



Bilancio al 31.12.2011

Bilanz zum 31.12.2011

Relazione di gestione al bilancio 2011

Il bilancio della SEAB spa chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo al Vs. esame e alla Vs. approvazione, evidenzia un utile pari a € 1.035.012,49. Tale risultato risulta dopo aver effettuato ammortamenti per € 2.254.876,24 ed avere rilevato imposte correnti per € 737.456,00 ai fini IRES e € 573.355,00 ai fini IRAP. Il carico fiscale complessivo, considerando le imposte differite attive e passive, si attesta a € 1.191.194,00.

L'utile della società deriva da ricavi ordinari per un importo di € 39.963.819,05 e di ricavi straordinari per un importo di € 1.670.158,06. I ricavi straordinari sono composti per € 465.383,63 (di cui € 459.838,74 per il settore Igiene Ambientale Bolzano) da proventi straordinari derivanti dall'attività di recupero evasione tariffa rifiuti degli anni passati e dal ribaltamento dell'importo di € 562.447,73 di esuberi dal settore Igiene Ambientale Bolzano a ricavi.

Il valore della produzione è aumentato del 4,5%, passando da € 38.146.130,32 dell'anno precedente a € 39.876.255,78. L'aumento è avvenuto in virtù di nuovi servizi svolti e aumenti tariffari dell'anno.

La società ha svolto investimenti su reti ed impianti nell'anno pari a € 2.035.837,1 ed acquisti di mezzi pari a € 187.830,00.

La società ha registrato a favore del socio Comune di Bolzano canoni di concessione per un importo complessivo di 2.981.371,72 €, rilevato sanzioni I.U. per € 156.842,70, elevato contravvenzione per conto del Comune di Bolzano per € 433.398, affitti passivi per € 486.926,52 oltre che ad incrementato il patrimonio delle infrastrutture del Comune di Bolzano di un valore pari a € 1.700.000,00.

Continua nel 2011 e a tutt'oggi in Alto Adige il clima di incertezza normativa relativa al novero dei Servizi Pubblici Locali.

Il Referendum popolare di giugno 2011 ha abolito l'art. 23**bis** del D.L. 25.06.2008, n.112, e con ciò nella sostanza non ha abolito soltanto la liberalizzazione dell' "acqua pubblica" ma anche quella di tutti i servizi pubblici locali. Ciò nonostante, il Governo ha riordinato la materia a fondo solo pochi mesi dopo con D.L. 13.08.2011, n. 138, con la sola esclusione del ciclo idrico integrato. Il Governo Monti con il decreto "Liberalizzazioni" D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito in legge con L.27.04.2012, n.27 ne integra i contenuti confermando un approccio radicalmente modificato alla tematica.

Le sostanziali novità sono, che gli enti locali in futuro non potranno più scegliere liberamente come in precedenza di appaltare il servizio, affidarlo a società miste pubblico-private o affidarle a società *in house*, ma dovranno liberalizzare il mercato dei SPL alle ditte private, limitandosi a definire gli standard dei servizi e gli obblighi del fornitore degli stessi.

Con una delibera quadro i comuni stabiliscono entro il 30 giugno 2012 in base ad una analisi del mercato, se la libera iniziativa economica privata risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. In caso di esito negativo, i comuni deliberano di mantenere un unico soggetto per la gestione di singoli servizi oppure illustrano la convenienza di affidare simultaneamente con gara tutti i servizi.

Gli affidamenti in house sono limitati a servizi con valore minore di 200.000 € e dunque in pratica diventano una possibilità residuale ammissibile solo per servizi di piccola entità.

Le Regioni e le Provincie autonome devono determinare per i servizi a rete di rilevanza economica gli ambiti territoriali ottimali, qualora questi non siano già regolati in base a normative di settore.

Tutti gli affidamenti di servizi pubblici locali conclusi in difformità a quanto sopra cessano automaticamente senza necessità di adozione da parte del comune di alcun atto formale di cessazione il 31.12. 2012. Decorso il termine, sono previsti interventi sostitutivi da parte del Governo.

In deroga a quanto sopra gli affidamenti *in house* possono essere prorogati per un massimo di tre anni fino al 31.12.2015, qualora vengano affidati alla società servizi finora gestiti in economia dall'ente o qualora la società si riunisca con altre società *in house* per coprire l'ambito territoriale ottimale, come definito dalla Provincia.

D'altronde la Provincia Autonoma di Bolzano in base alla sua competenza primaria sui servizi pubblici locali sancita dall'art. 8 dello Statuto di Autonomia ha disciplinato la materia con L.P. 16.11.2007, n. 12, in conformità alla normativa della Comunità Europea. Tale competenza primaria della Provincia è stata confermata con sentenza della Corte Costituzionale 439/2008. A favore della validità della norma provinciale parla anche il fatto, che la L.P.12/2007 non è stata inficiata dallo Stato davanti alla Corte Costituzionale entro i termini previsti dalla norma d'attuazione e neanche dopo l'emanazione dell'art. 23bis del D.L. 112/2008 e neanche dopo quella dell'art. 4 D.L. 138/2011.

E' comunque importante segnalare, che il Governo ha dichiarato i contenuti dell'art. 3, c. 1 del D.L. 138/2011 principio fondamentale per lo sviluppo economico e di attuazione della piena tutela della concorrenza tra le imprese.

Spetta dunque ad una prossima pronuncia da parte della Corte Costituzionale, determinare se la normativa provinciale dovrà recepire i principi della normativa nazionale in quanto ritenuta riforma economico-sociale.

Si pone anche la domanda, quale decisione prenderà la Corte Costituzionale sulla costituzionalità del D.L.138/11 visto che lo stesso riprende in ampi passaggi i contenuti dell'art. 23bis del D.L. 25.06.2008, n.112, abolito dal Referendum Popolare.

Il Comune di Bolzano ha affidato senza gara nel 2001 e 2003 i servizi pubblici locali gas distribuzione, servizio parcheggi, gestione rifiuti (raccolta rifiuti, spazzamento strade, raccolta differenziata) servizi idrici alla sua società in house SEAB s.p.a.

I contratti hanno naturale scadenza il 31.12.2015.

Da recenti incontri risulta, che il Comune di Bolzano nella convinzione, che SEAB svolge i servizi affidati con alta qualità ed a condizioni economicamente vantaggiose per la collettività, vorrebbe mantenere i servizi nella propria società. Il socio si attiverà dunque quanto prima per approfondire se la Provincia Autonoma di Bolzano è competente sulle forme di organizzazione dei servizi pubblici locali in virtù dello Statuto di Autonomia e se di conseguenza la L.P. 12/2007 conserva la sua validità prevalendo sulle leggi nazionali.

Una opportunità da segnalare in questo contesto è quella del rinnovo dell'affidamento dei servizi idrici a SEAB. Questo in considerazione, che i servizi idrici integrati sono esplicitamente esclusi dalla normativa nazionale sui servizi pubblici locali. Essendo esclusi, vale per l'affidamento degli stessi senza dubbio la normativa provinciale, che permette un affidamento diretto a propria società nelle forme dell'*in house* providing.

Questo affidamento risolverebbe la problematica degli importi di ammortamento per investimenti in forte aumento con l'avvicinarsi del termine naturale dei contratti di concessione (2015). Tale importo aumenta di anno in anno per un importo pari al 25% del valore di investimento nel 2012, del 33% nel 2013 ecc. con aumenti sproporzionati delle tariffe idriche. Il rinnovo dei relativi contratti porterebbe ad una distribuzione dell'ammortamento su un arco temporale della durata del contratto stesso ed una notevole mitigazione delle tariffe.

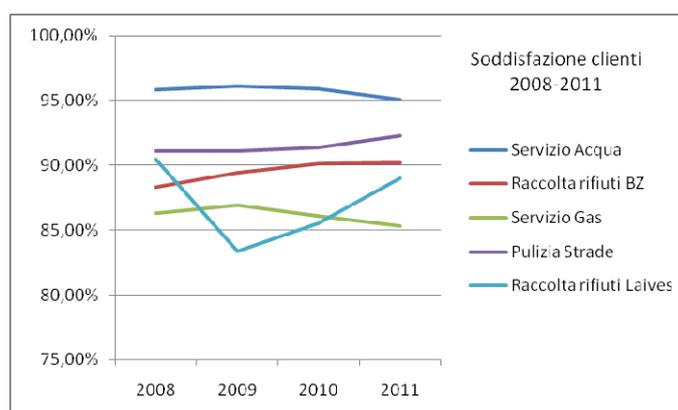
In linea di principio si può asserire, che le società "pubbliche", grazie alla loro gestione "privatistica" con i criteri della contabilità industriale ed un attento controllo di gestione, sanno da un lato garantire economicità ed efficienza nella gestione, consentendo dall'altra di destinare, in virtù della loro specifica natura di società pubblica, gli esuberi di gestione in investimenti sui beni affidati e in progetti per la collettività. Esse agiscono a tutti gli effetti come una ripartizione dell'ente stesso. La loro gestione "a filo diretto" con l'amministrazione comunale di importanti infrastrutture evita all'Ente di finanziare propri reparti tecnici per la supervisione ed il controllo su manutenzioni e lavori svolte, inevitabile con ditte terze.

Segno della fiducia da parte del socio Comune di Bolzano è la modifica dei contratti di servizio dei settori Acqua potabile e Fognature svolte in data 13.12.2011. E' stata introdotta la possibilità di accedere al Fondo di Rotazione Provinciale tramite il Comune stesso per permettere alla società di gestire gli importanti investimenti sul settore idrico a condizioni finanziarie agevolate.

Inoltre nella stessa delibera è stato integrato il contratto di servizio del settore Fognature con l'affidamento a SEAB del servizio della cura delle fosse settiche degli edifici non serviti dalla rete pubblica di fognatura.

Il socio Comune di Laives invece ha deciso di affidare a SEAB a partire dal 2012 il servizio di spazzamento meccanico e manuale delle strade, precedentemente gestito in economia.

Il Comune di Bolzano è risultato anche nel 2011 il capoluogo di provincia italiano con la migliore qualità dei servizi forniti ai propri cittadini. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie ai 5 servizi SEAB, che entrano nella valutazione dei cittadini, rilevata con indagine telefonica:



Qui di seguito si riportano i dati relativi allo Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato per gli anni 2011 e 2010 corredato di alcuni indici significativi:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

| | 2011 | 2010 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| 1.1) Liquidità immediate | 7.208.893 | 3.732.471 |
| 1.2) Liquidità differite | 16.158.787 | 14.783.700 |
| 1.3) Rimanenze | 1.016.997 | 1.020.078 |
| 2) ATTIVO IMMOBILIZZATO | | |
| 2.1) Immobilizzazioni immateriali | 8.630.555 | 8.779.824 |
| 2.2) Immobilizzazioni materiali | 1.879.634 | 2.211.905 |
| 2.3) immobilizzazioni finanziarie | 8.500 | 8.500 |
| CAPITALE INVESTITO | 34.903.367 | 30.536.478 |
| 1) Passività correnti | 16.539.285 | 12.873.146 |
| 2) Passività consolidate | 5.150.656 | 5.334.921 |
| 3) Patrimonio netto | 13.213.425 | 12.328.411 |
| CAPITALE ACQUISITO | 34.903.367 | 30.536.478 |

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

| | 2011 | 2010 |
|--|-------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite | 37.066.301 | 35.943.313 |
| Produzione interna | 2.035.837 | 1.225.798 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 39.102.138 | 37.169.111 |
| Costi esterni operativi | 22.980.416 | 21.149.208 |
| VALORE AGGIUNTO | 16.121.723 | 16.019.903 |
| Costi del personale | 11.175.834 | 10.937.131 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) | 4.945.889 | 5.082.772 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.943.420 | 3.299.160 |
| RISULTATO OPERATIVO | 2.002.469 | 1.783.612 |
| Ricavi diversi | 774.117 | 977.020 |
| Oneri diversi | 2.009.350 | 2.420.776 |
| Risultato dell'area accessoria | -1.235.232 | -1.443.756 |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) | 76.943 | 141.276 |
| EBIT NORMALIZZATO | 844.180 | 481.132 |
| Risultato dell'area straordinaria | 1.494.762 | 726.378 |
| EBIT INTEGRARLE | 2.338.942 | 1.207.510 |

| | | |
|----------------------------|---------------------------------|------------------|
| Oneri finanziari | -112.735 | -144.474 |
| RISULTATO LORDO | 2.226.206 | 1.063.036 |
| | Imposte correnti | 824.137 |
| | Imposte differite ed anticipate | -246.345 |
| Imposte sul reddito | 1.191.194 | 577.792 |
| RISULTATO NETTO | 1.035.012 | 485.244 |

Si reputa anche utile allegare alcuni indici di bilancio a supporto dei dati allegati:

| INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI | 2011 | 2010 |
|---|-------------|-------------|
| ROE (return on equity) netto | 0,0783 | 0,0394 |
| ROE lordo | 0,1685 | 0,0862 |
| ROI (return on investment) | 0,0574 | 0,0584 |
| ROS (return on sales) | 0,0658 | 0,0407 |
| | | |
| INDICATORI PATRIMONIALI | 2011 | 2010 |
| marginie di struttura primario | 2.694.736 | 1.328.182 |
| indice di struttura primario | 1,2562 | 1,1207 |
| marginie di struttura secondario | 7.845.392 | 6.663.103 |
| indice di struttura secondario | 1,7459 | 1,6057 |
| Mezzi propri / Capitale investito | 0,3786 | 0,4037 |
| Rapporto indebitamento | 0,6214 | 0,5963 |

Fatti rilevanti della gestione

Settore gas

L'Autorità per l'energia elettrica e del gas (Autorità), con deliberazione n. 159/08 e successive modifiche, ha approvato il Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas a valere per il periodo di regolazione 2009-2012, ridefinendo le regole tariffarie finalizzate alla remunerazione del capitale investito nelle reti di distribuzione.

La mancata documentazione degli investimenti come da indicazioni dell'Autorità avrebbe comportato l'applicazione della tariffa di riferimento determinata d'ufficio ovvero con una decurtazione del 10% pari circa € 300.000.

Ai fini della determinazione della tariffa di riferimento SEAB s.p.a., già nel 2009, ha provveduto a comunicare gli investimenti effettuati sulle reti di proprietà comunale a partire dal 1956 e comprovati da documenti di contabilità obbligatoria. Più precisamente aveva trasmesso per gli anni in questione i bilanci consuntivi del comune e specificatamente i valori iscritti nei capitoli di investimento relativi al settore gas, trattandosi di fonti contabili obbligatorie. E' risultato infatti che Comune di Bolzano non redigesse il libro inventario per i beni immobili ai sensi della normativa sulla contabilità degli enti locali se non a partire dall'anno 1999.

L'Autorità non ha riconosciuto la ricostruzione degli investimenti sulla base dei dati di bilancio consuntivi del comune come documenti da contabilità obbligatoria ed ha determinato la tariffa di riferimento d'ufficio con la decurtazione sopra riportata per l'anno 2009 (Del. 28 luglio 2010, n.114). Con successiva delibera del 28 luglio 2010, n. 115, ha determinato d'ufficio anche la tariffa di riferimento per l'anno 2010.

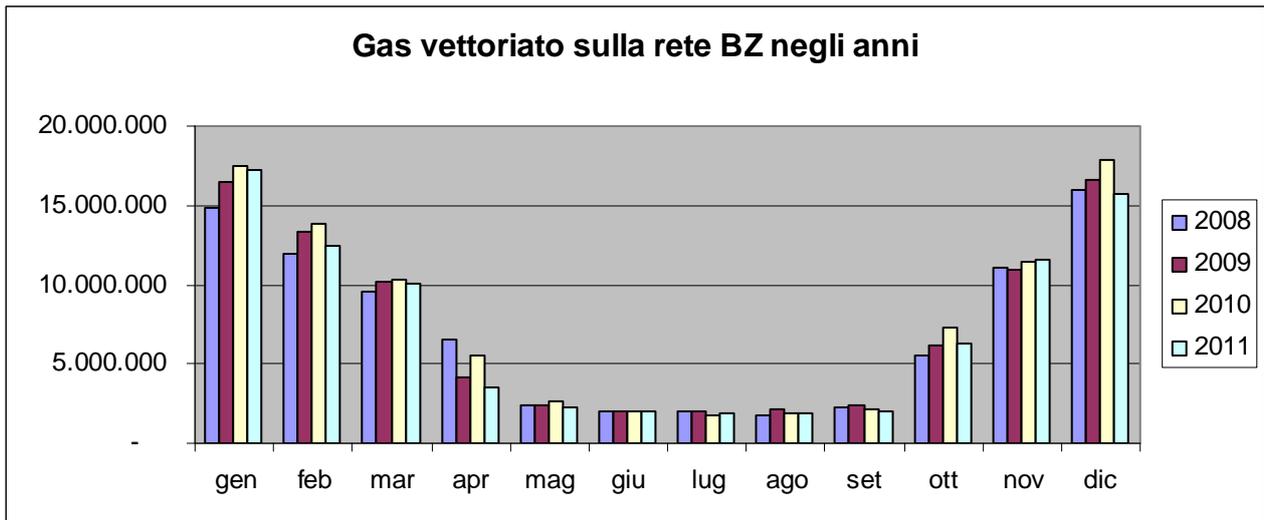
In data 12 novembre 2010 SEAB s.p.a. ha presentato ricorso avverso la delibera sopra citata presso il TAR di Milano; il TAR Milano con sentenza 1399 del 6.06.2011 ha accolto il ricorso di SEAB. L'avvocatura dello Stato ha depositato appello avverso tale sentenza in novembre 2011, si è tuttora in attesa di sentenza.

Le tariffe del gas per l'anno 2011 al momento della chiusura del presente bilancio non sono ancora state pubblicate dall'Autorità. SEAB si è attrezzata di un modello di ricostruzione in base ai criteri indicati dall'Autorità delle tariffe di distribuzione e attività di misura. Il risultato del calcolo è stato utilizzato come dato di ragionevole stima per la redazione di questo bilancio e risulta complessivamente, al netto delle quote di perequazione e quote da versare ad altri attori della filiera, in 3.084.851,24 €.

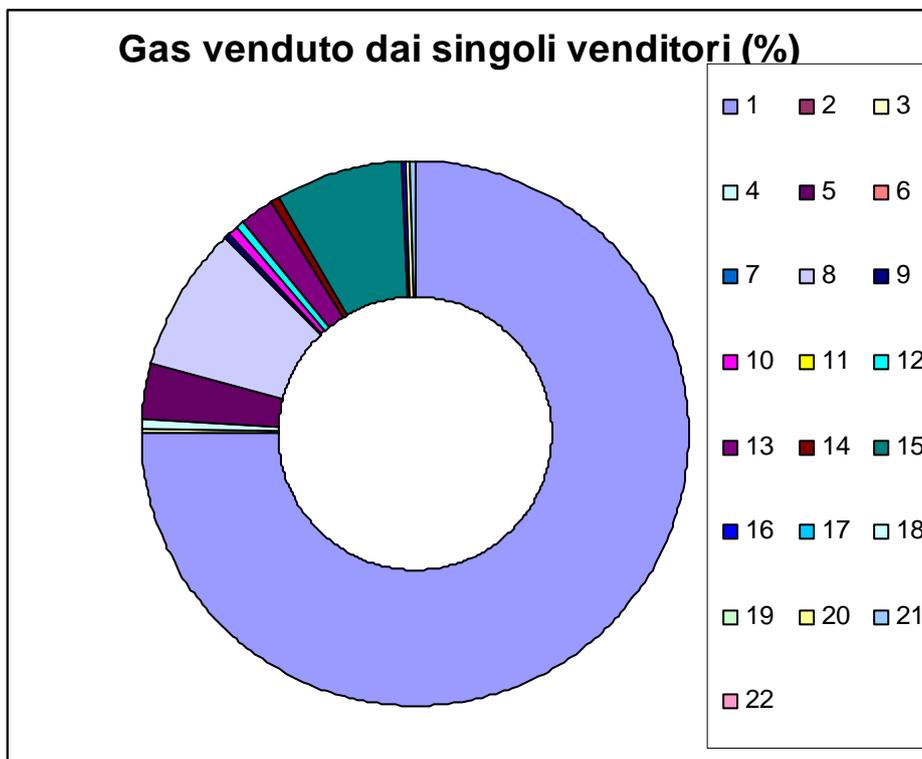
La società corrisponde al comune di Bolzano un canone di concessione annuo per il servizio distribuzione gas di 1.200.000,00 €. Questo canone corrisponde al 38,9% dell'importo 2011 di ricavo da tariffa distribuzione e misura. L'entità di tale canone azzerava la redditività del settore in oggetto per l'azienda.

Il settore gas distribuzione chiude l'esercizio con un utile ante imposte pari a 15.233,97 €.

Il totale gas vettoriato sulla rete di Bolzano nel 2011 era di 86.895.982 m³ (2010: 94.111.842), attestandosi leggermente sopra la media degli anni 2002/2010 di 85.642.117 m³.



I venditori sulla rete gestiti da SEAB sono attualmente n. 23, con la seguente ripartizione di volumi.

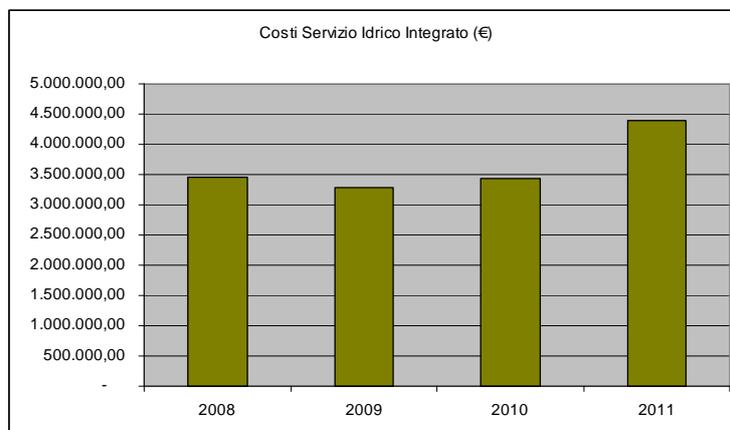


Settore idrico

Nel 2010 la “bolletta dell’acqua” e dunque i ricavi per l’azienda erano rimasti invariati nel suo complesso, con sole modifiche delle singole tariffe per avvicinare i settori ad un pareggio di bilancio (tariffa acqua: +12%, tariffa di allontanamento – 3.12 %, tariffa di depurazione – 3,48 %).

Nel 2011 le tariffe del settore idrico sono invece state aumentate complessivamente del 6% per tenere conto di due fattori:

- l'aumento del costo del servizio idrico integrato (tariffa depurazione + 5 €/Cent/m³ e tariffa collettori principali + 1,5 €/Cent/m³) con un maggiore costo per la città di Bolzano pari a € 647.021



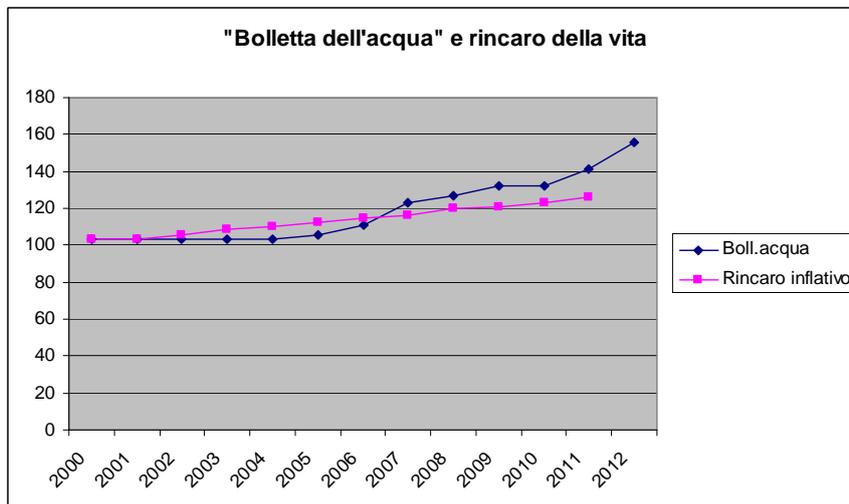
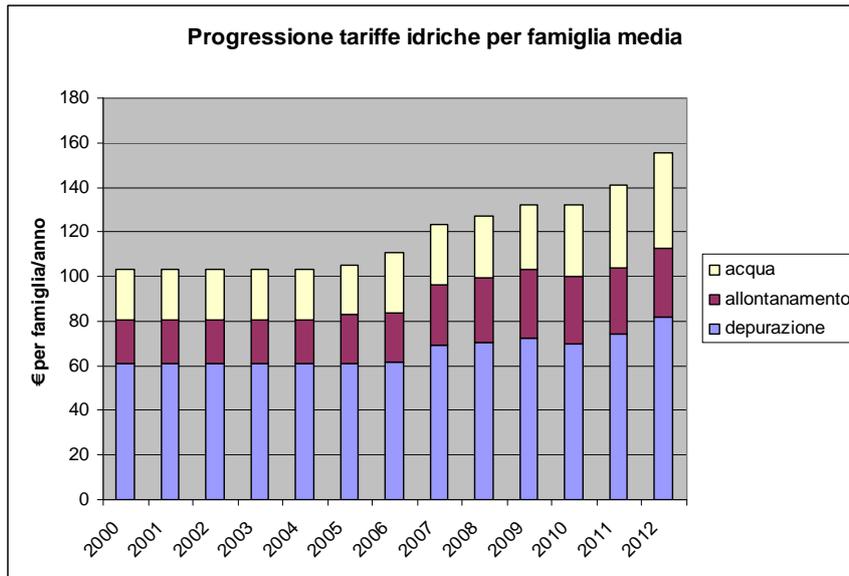
- il maggiore costo dovuto agli ammortamenti per investimenti come sotto meglio specificato.

L'effetto di tali aumenti è stato in parte controbilanciato dai minori contributi per ammortamenti di impianti realizzati dalla Provincia ex art. 55 L.P. 8/2002 (- 2 €/Cent/m³) con una minore spesa per la città di Bolzano pari a €188.408,02.

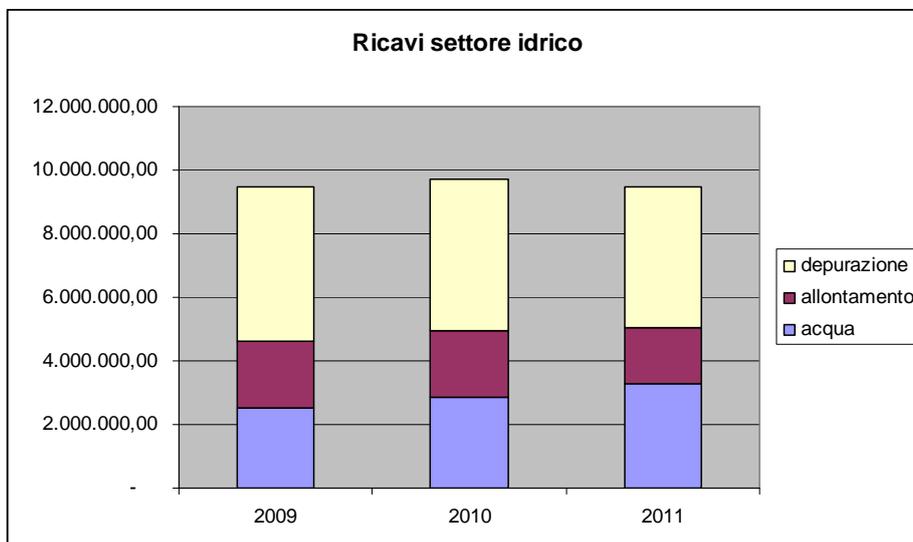
Con delibera n 134 del 29.03.2011 la Giunta Comunale ha approvato i seguenti incrementi delle tariffe idriche:

- tariffa acqua potabile: +15 %
- tariffa allontanamento: inalterata
- tariffa depurazione: + 6 %
- nolo contatore: + 15 % (era rimasta inalterata da luglio 2001 con 4,00€/unità abitativa)

Malgrado tali aumenti, la tariffa per i servizi acqua potabile, allontanamento e depurazione, che negli ultimi anni ha dovuto assorbire i maggiori costi da parte di terzi dovuti all'introduzione del Servizio Idrico Integrato è rimasta fra le più basse della Provincia e sostanzialmente poco più alta dell'andamento inflazionistico.



I ricavi complessivi da tariffa del settore acqua potabile sono notevolmente aumentati grazie all'aumento tariffario. I consumi sono invece rimasti invariati con una leggera diminuzione sul settore produttivo.

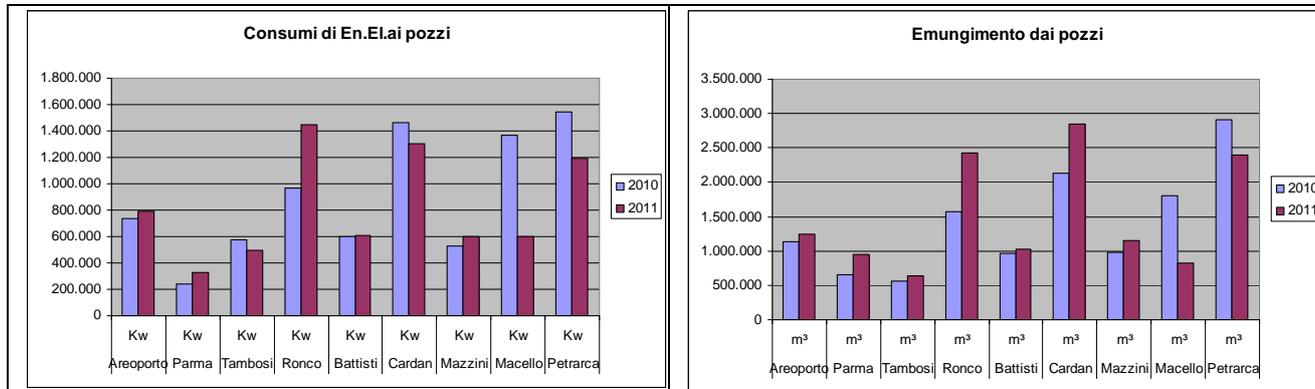


Si segnala invece il fatto molto positivo della minore spesa dell'energia elettrica nell'anno, che di per se forma una voce preminente di costo del settore (25,2% del costo totale). L'energia viene utilizzata per il prelievo dell'acqua attraverso i pozzi dalla falda acquifera, situata a oltre 40 metri di profondità.

Mentre i prezzi nel 2011 in media sul mercato sono lievitati del 10-15%, SEAB aveva stipulato un contratto per l'energia elettrica "a prezzo fisso" e dunque a condizioni più favorevoli.

Il risultato è però dovuto principalmente alle migliorie strutturali apportate alle infrastrutture: Nel 2011 è stato rinnovato il pozzo Cardano, importante per le quantità d'acqua emunte. La sostituzione delle pompe e l'installazione di un migliore dispositivo per la regolazione ha portato un notevole aumento dell'efficienza intermini di maggior acqua fornita e minor consumo di energia elettrica:

| Pozzo Cardano | | |
|-------------------------------------|--------------|-----------|
| | 2011 | 2010 |
| mc | 2.853.204 | 2.137.794 |
| kWh | 1.300.713 | 1.464.957 |
| kWh/mc | 0,456 | 0,685 |
| <hr/> | | |
| energia risparmiata nel 2011 | 654490 kWh | |
| costo unitario kWh | 0,1324 €/kWh | |
| importo risparmiato nel 2011 | € 86.675,5 | |



SEAB ha dunque registrato nel 2011 minori consumi di energia elettrica per l'emungimento dell'acqua dai pozzi dell'8,3 % rispetto al 2010 ed un costo di energia elettrica minore passando da 1.157.568,42 € a 1.085.605,18 € (- 6,2 %).

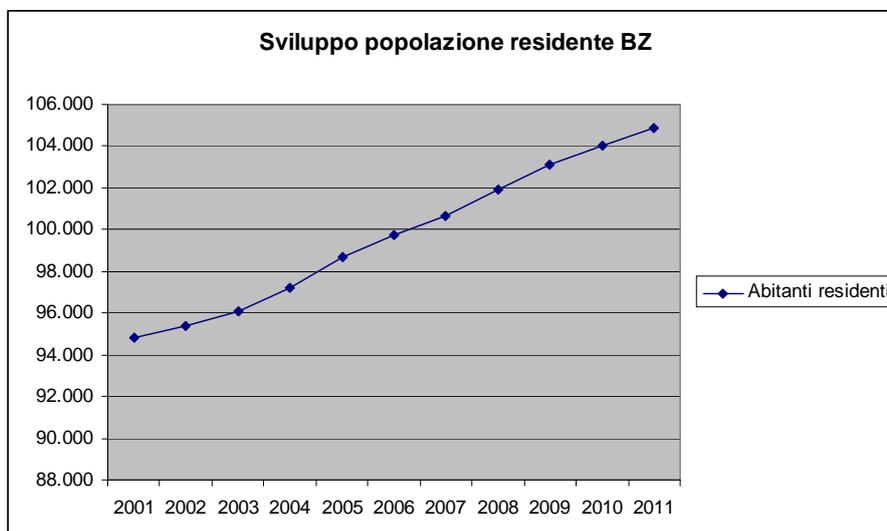
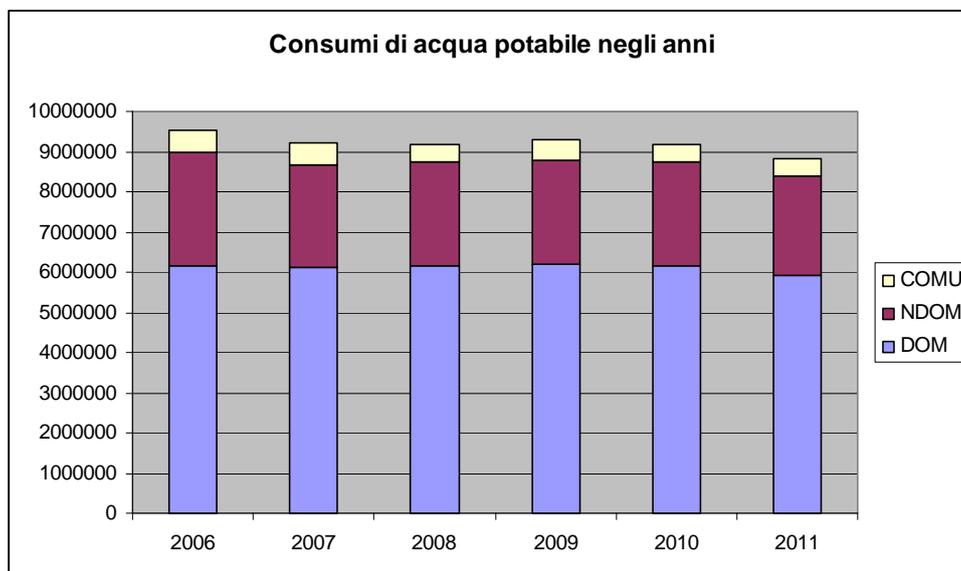
Sul lato costi incidono notevolmente gli importi di ammortamento delle opere di rete/impianti dei servizi acqua potabile e canalizzazioni. Questo in quanto gli ammortamenti sono appostati in virtù del termine del contratto di concessione (2015) e dunque negli ultimi anni di gestione aumentano in modo esponenziale. Per il solo anno 2011 si erano preventivati in base al Piani Investimenti aumenti degli importi di ammortamento pari a 220.339 € per rete acqua e 113.868 € per la rete canalizzazioni.

Il risultato ante imposte del settore acqua potabile nel 2011 termina per la prima volta dopo anni con un risultato in utile pari a € 63.755,51, laddove nel 2010 aveva registrato una perdita ante imposte pari a € - 398.757,82.

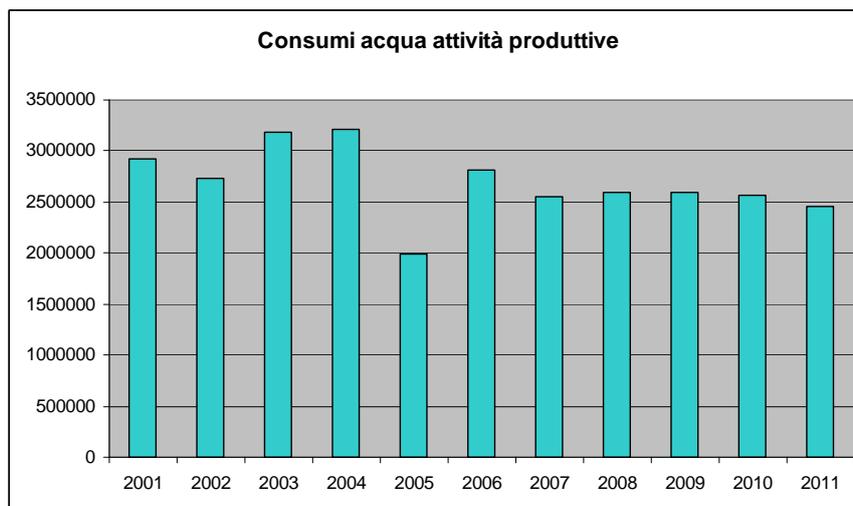
Il settore fognature, composto dal servizio allontanamento gestito da SEAB, e depurazione, gestito da altra società pubblica, chiude l'esercizio con un risultato ante imposte pari a € 522.279,60. L'esubero minore rispetto all'anno 2010 (749.054 € ante imposte) è il risultato di una politica tariffaria, che ha l'obiettivo di ravvicinare i risultati dei due settori idrici.

Alle diverse utenze sono stati forniti 10.035.366 mc di acqua potabile, dei quali oltre 763.000 mc sono serviti per l'irrigazione di parche e aree verdi e per le fontane pubbliche.

I consumi dell'acqua potabile delle famiglie sono in leggera diminuzione negli anni nonostante l'aumento della popolazione. Il 74,6 % dei consumi ricade nella tariffa agevolata pari a 0,168 €/mc.



Si conferma anche nel 2011 la generale tendenza delle attività produttive di ridurre il consumo di acqua potabile, che si registra in connessione con la crisi economica.



Sono state inviate tramite la rete per acqua nere 8.772.961 mc di acque reflue alla depurazione. Il settore fognature comprende sia il servizio di allontanamento nella rete delle acque piovane e nella rete delle acque reflue – gestite da SEAB – ed il servizio di depurazione – gestito dall’agenzia d’ambito.

Inoltre al servizio operativo sulle due reti il Servizio rilascia i necessari pareri e collaudi nell’ambito della concessione edilizia e fornisce pareri di sua competenza per l’occupazione del suolo pubblico.

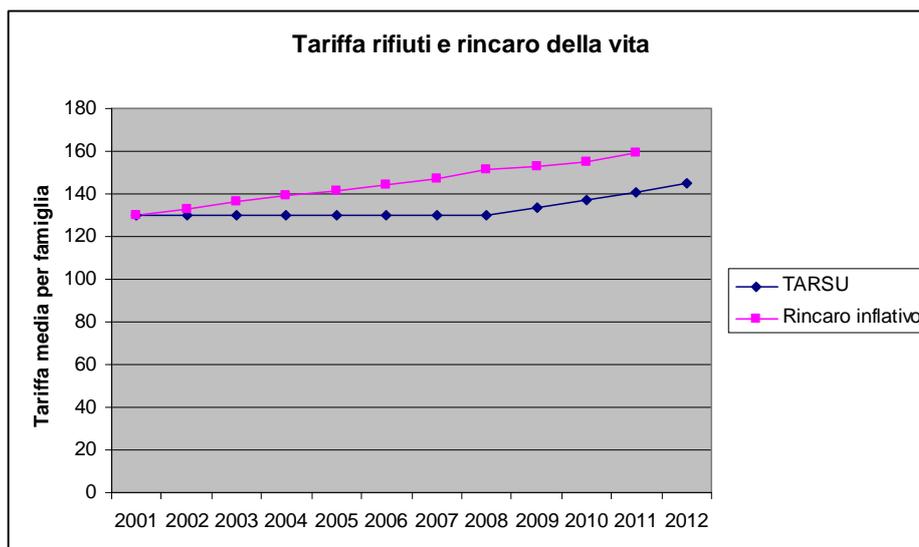
| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| collaudi | 245 | 248 | 184 | 303 | 250 |
| pareri progetti | 164 | 271 | 278 | 202 | 177 |
| pareri COSAP | 823 | 810 | 741 | 808 | 793 |
| totale atti | 1.232 | 1.329 | 1.203 | 1.313 | 1.220 |

Settore igiene Ambientale di Bolzano

Le tariffe del servizio Igiene Ambientale di Bolzano sono state aumentate per la prima volta dal 2001 nell’anno 2009. Con delibera del 16.12.2008, n. 1088, la Giunta Comunale aveva deliberato il piano finanziario triennale 2009-2011, approvando aumenti tariffari nel triennio orientati al solo aggiornamento inflazionistico e specificatamente:

- 2009: +3%
- 2010: inflazione programmata + 1%, pari quindi a 2,5%
- 2011: inflazione programmata + 1% pari a 2,5%.

Come evidenzia il diagramma sottostante, lo sviluppo della tariffa rifiuti a Bolzano, nonostante i numerosi servizi introdotti nel corso degli anni, tra i quali la raccolta porta a porta dell’organico nel 2007, si è mantenuta al di sotto degli aumenti del costo della vita nello stesso periodo.

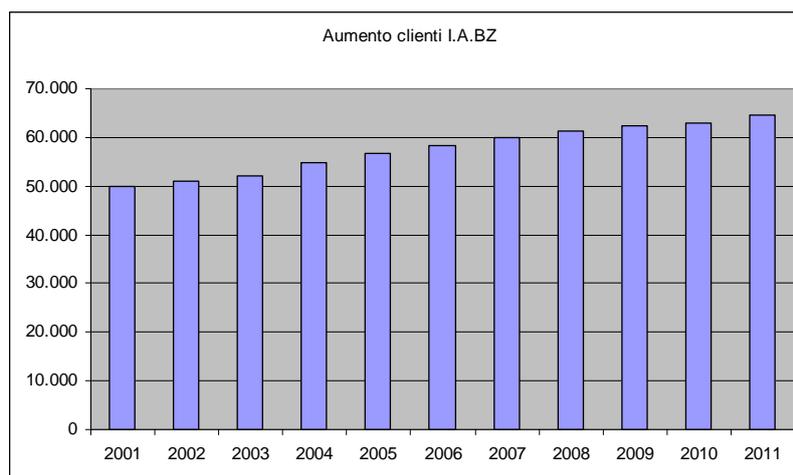


La mitigazione della tariffa è stata possibile anche grazie alla ricerca di SEAB di utenti non ancora paganti la tariffa rifiuti, identificati tramite confronto della loro presenza su diverse banche dati.

L'identificazione di tali "nuovi" clienti domestici e produttivi tramite la ricerca evasione tariffa fa lievitare di anno in anno il numero di contribuenti al gettito della tariffa e dunque alla copertura dei costi del servizio anche per tutto il periodo futuro.

Nel solo 2011 SEAB ha emesso 1.582 verbali di accertamenti per un valore di tariffa pari a 497.120,71 dei quali 459.838,74 €, elencati fra le sopravvenienze attive, degli anni pregressi.

Anche in virtù di questo lavoro di identificazione di nuovi utenti si registra un costante aumento del numero dei clienti del servizio Igiene Ambientale di Bolzano, che nel solo anno 2011 è pari a più 1.714 unità, passando da 62.893 a 64.607 clienti.



Nel 2011 era previsto l'introduzione del progetto di raccolta condominiale con le seguenti voci di costo:

- organizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e delle imprese,
- l'acquisto e la distribuzione dei contenitori ai singoli condomini e

- l'inizio dell'effettiva nuova raccolta con inizio settembre 2011. Sono necessari a tal fine l'assunzione di 2 autisti e 7 caricatori e 2 addetti al mezzo lavacassonetti.
- Inoltre è previsto l'acquisto di due mezzi di raccolta e una macchina lavacassonetti.

Tali costi dell'importo complessivo di 740.835,87 € erano stati inseriti nel Piano Finanziario 2011, al fine di programmare la tariffa rifiuti per l'anno.

In base alle decisioni dell'Amministrazione Comunale l'introduzione del nuovo progetto di raccolta rifiuti condominiale è slittata ancora di un anno al 2012. Lo stesso vale anche per la campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e degli amministratori dei condomini.

Questo rinvio ha evitato maggiori costi del settore Igiene Ambientale Bolzano rispetto al preventivo pari a 740.000 €. Di conseguenza, il risultato del settore Igiene Ambientale Bolzano dell'anno si discosta notevolmente dal preventivo con un risultato molto positivo:

I ricavi ordinari dalla tariffa rifiuti dell'anno, grazie all'aumento tariffario del 2,5%, sono aumentati e si assestano ad un importo pari a 16.639.178,64 €. A queste entrate si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI per un importo di 691.885,22 €. Inoltre figura iscritto a sopravvenienza attiva l'importo di 459.838,74 € a titolo di riscossione di tariffe rifiuti degli anni pregressi (vedi sopra).

Risulta un'eccedenza di tariffa dell'anno pari a € 1.788.041,60, che è stata interamente iscritta, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.G.P. 5/2007, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi del progetto raccolta condominiale dei rifiuti residui nei due anni successivi.

L'art. 3, comma 3 del D.P.G.P. 5/2007 prevede, che eventuali eccedenze da tariffa devono essere compensate entro i due anni successivi in sede di calcolo della tariffa stessa.

L'importo da esubero tariffa del 2009 di complessive 562.447,73 € (detratta IRAP e fiscalità differita) era stato iscritto a bilancio come debito verso il cittadino e destinato a coprire parte dei costi 2011 del nuovo progetto. In virtù della posticipazione dello stesso, l'importo di eccedenza non ha potuto essere utilizzato e viene iscritto nel presente bilancio a titolo di sopravvenienza attiva straordinaria.

Si ricorda, che i costi per lo smaltimento dei rifiuti presso l'inceneritore di Bolzano sono stati aumentati nel 2011 del 10% da 63 €/t a 69 €/t di rifiuti residui. Questo aumento ha comportato per Bolzano un maggiore costo per servizi di € 170.000.

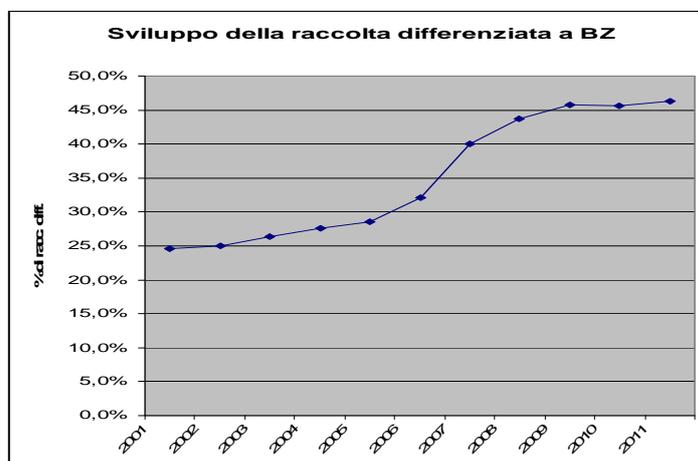
Di contro la Provincia ha diminuito l'importo, che i comuni devono annualmente restituire alla provincia a titolo di realizzazione di impianti di smaltimento secondo art. 35 della L.P. 4/2006, da 29,70 €/t a 23,79 €/t. Questo abbassamento ha portato un minor costo per Bolzano di ca. 170.000 €.

E' rimasto invariato con 78,2 €/t il costo per la fermentazione dei rifiuti organici al biodigestore di Lana pressoché inalterato rispetto all'anno precedente.

Si segnala infine, che la cittadinanza paga attraverso la tariffa rifiuti, oltre alla raccolta differenziata/recupero e raccolta/smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle strade, anche la pulizia delle aree verdi pubbliche per un importo pari a circa 450.000,00 €.

I risultati dalla raccolta differenziata:

Nonostante la vasta e diversificata offerta di raccolte per i vari materiali recuperabili da parte di SEAB, come p.e. la raccolta porta a porta dell'umido, la raccolta individualizzata di cartone, carta e vetro presso le ditte, le numerose isole ecologiche, campane e due centri di riciclaggio, la raccolta differenziata a Bolzano apparentemente ha raggiunto un suo limite naturale.



Negli ultimi tre anni la quota di raccolta differenziata presenta una dinamica di saturazione, che si aggira attorno alle 46%, senza avvicinarsi ulteriormente all'obiettivo di raccolta del 60% posto dall'attuale coalizione di governo della città.

I rifiuti complessivi prodotti nel 2011 ammontano a 57.216 t con una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Unica frazione in deciso aumento sono le apparecchiature elettroniche, che vengono raccolti in un apposito centro.

E' questo il principale motivo, per il quale il consiglio comunale con delibera ha deciso di introdurre la raccolta dei rifiuti residuo mediante contenitori condominiale al posto degli attuali grandi contenitori posizionati in modo anonimo sulla strada. Il nuovo sistema permetterà una maggiore responsabilizzazione dei conferitori per i propri rifiuti, controllabili per la loro qualità. L'amministrazione comunale avrà la possibilità di intervenire in modo puntuale sull'educazione dei propri cittadini e delle attività produttive.

| COMUNE DI BOLZANO | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------|
| Abitanti residenti | 101.919 | 103.135 | 104.029 | 104.841 | |
| FARMACI | 7.523 | 8.140 | 8.568 | 8.304 | -3,1% |
| BATTERIE PER AUTO | 32.940 | 37.940 | 40.090 | 38.410 | -4,2% |
| PILE ESAUSTE | 15.720 | 14.800 | 16.160 | 15.830 | -2,0% |
| FRIGORIFERI | 96.895 | 97.040 | 118.150 | 122.420 | 3,6% |
| APPARECCHIATURE ELETTRONICHE | 181.460 | 223.280 | 269.580 | 329.860 | 22,4% |
| MONITOR E TELEVISORI | 136.020 | 237.940 | 218.920 | 182.850 | -16,5% |
| ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI | 23.662 | 34.809 | 31.211 | 37.980 | 21,7% |
| CARTA | 4.030.900 | 4.121.330 | 4.334.100 | 4.369.960 | 0,8% |
| VETRO | 3.298.660 | 3.379.460 | 3.724.760 | 3.971.420 | 6,6% |

| COMUNE DI BOLZANO | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|-------|
| IMB. IN PLASTICA | 516.870 | 588.310 | 628.010 | 645.570 | 2,8% |
| LATTINE | 2.900 | 3.360 | 1.700 | 2.683 | 57,8% |
| FERRO | 314.740 | 347.820 | 311.950 | 300.830 | -3,6% |
| CARTONE | 3.434.480 | 3.724.210 | 4.054.000 | 3.692.070 | -8,9% |
| OLI ESAUSTI | 135.080 | 132.215 | 134.115 | 155.510 | 16,0% |
| PNEUMATICI | 39.010 | 52.820 | 54.840 | 50.450 | -8,0% |
| INERTI | 870.280 | 529.220 | 475.640 | 536.040 | 12,7% |
| STRACCI | 420.000 | 420.000 | 420.000 | 420.000 | 0,0% |
| LEGNA | 1.484.360 | 1.641.900 | 1.641.140 | 1.763.140 | 7,4% |
| RIFIUTO ORGANICO | 5.973.155 | 5.945.360 | 5.891.020 | 5.818.990 | -1,2% |
| RIFIUTO VERDE | 3.982.460 | 4.961.740 | 4.089.420 | 4.029.220 | -1,5% |
| INGOMBRANTI | 534.100 | 555.080 | 551.840 | 597.160 | 8,2% |
| RSU E ASSIMILABILI | 31.706.440 | 30.892.790 | 30.931.850 | 30.127.520 | -2,6% |
| | | | | | |
| RIFIUTI PRODOTTI | 57.237.655 | 57.949.564 | 57.947.064 | 57.216.217 | -1,3% |
| kg/ab | 562 | 562 | 557 | 546 | |
| RIFIUTI SMALTITI | 32.240.540 | 31.447.870 | 31.483.690 | 30.724.680 | -2,4% |
| kg/ab | 316 | 305 | 303 | 293 | |
| | | | | | |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA | 24.997.115 | 26.501.694 | 26.463.374 | 26.491.537 | 0,1% |
| kg/ab | 245 | 257 | 254 | 253 | |
| | | | | | |
| % RACCOLTA DIFFERENZIATA | 43,7% | 45,7% | 45,7% | 46,3% | |

Il progetto della raccolta condominiale è stato perfezionato da SEAB nel 2011 in collaborazione con l'amministrazione comunale: è stato predisposto il nuovo regolamento tecnico per la raccolta rifiuti, sono state determinate tramite sopralluoghi le piazzole di raccolta bidoni per lo svuotamento sulla strada, sono stati smussati i marciapiedi per poter agevolmente spingere i contenitori sulla strada per lo svuotamento, sono stati chiariti i casi di poca disponibilità di spazi all'interno degli areali privati, si sono svolti numerosi incontri con le varie associazioni, è stata predisposta una campagna di informazione per i cittadini, sono in fase di acquisto 16.000 contenitori.

La partenza della raccolta è programmata per la fine dell'anno 2012.

SEAB ha presentato all'Amministrazione Comunale la proposta di aggiornamento del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Provinciale nr.2813 del 23 novembre 2009.

Settore raccolta rifiuti Laives

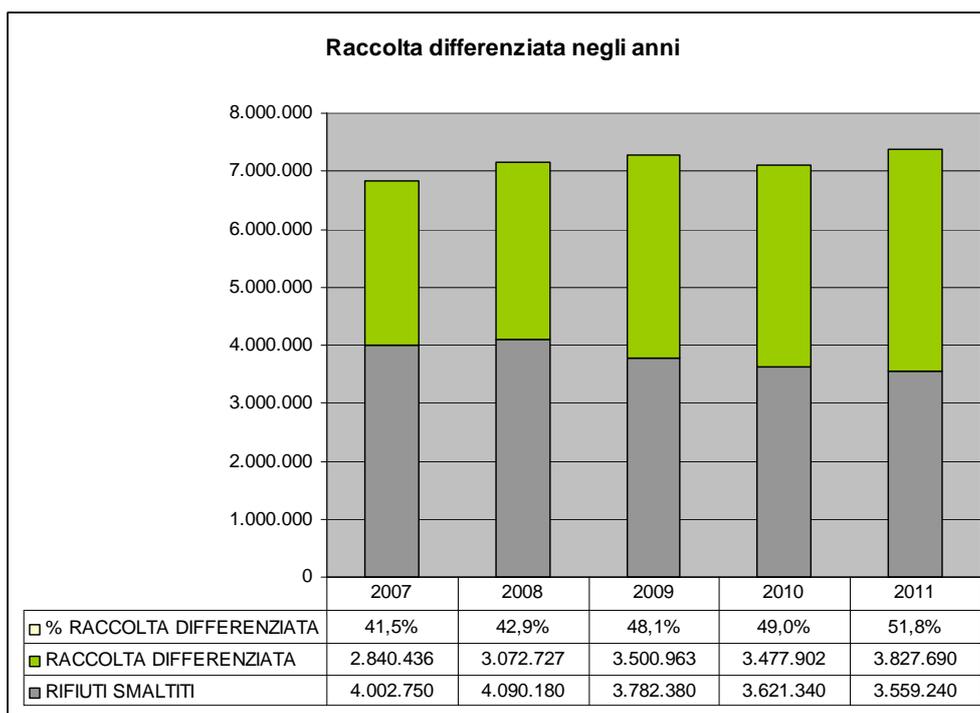
Il Piano Finanziario per l'anno 2011 aveva previsto l'acquisto di campane e contenitori e l'impostazione della gestione verso una tariffa personalizzata. Inoltre erano stati introdotti costi per il nolo di attrezzatura a favore del Comune di Laives. Oltre a questo erano stati preventivati maggiori costi di gestione in termini di acquisto materiale, ammortamento beni e costi leasing per automezzo pari a 74.644,17 €. Pertanto la tariffa era stata aumentata del 5% ed era stato

previsto un contributo da parte del Comune per riequilibrare la prevista perdita di bilancio del settore pari a – 155.279,09 €.

Il minor costo del personale rispetto al preventivo e l'acquisto posticipato dei due mezzi con un minor costo di leasing pari a 48.582,17 € ha portato ad un risultato più favorevole con una perdita del settore pari a – 64.609,89 €.

Per quanto riguarda i dati delle raccolte, questi sono riportati nella tabella sottostante; si registra un aumento del totale dei rifiuti prodotti pari al 4,1% rispetto all'anno precedente, con un calo del 1,7% nei rifiuti avviati allo smaltimento a fronte di un aumento dello 10,1% di quelli raccolti differenziatamente. La percentuale di raccolta differenziata raggiunta è del 51,8%: gli aumenti più significativi sono stati registrati su carta (+9,7%), cartone (+8,2%), imballaggi in plastica (+20,5%), rifiuti verdi (12,8%); la raccolta dell'organico è andata definitivamente a regime ed ha registrato un quantitativo pari a 180 tonnellate circa, in linea con le previsioni.

| COMUNE DI LAIVES | 2010 | 2011 | |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------|
| <i>Abitanti residenti</i> | 17.197 | 17.394 | |
| FARMACI | 1.217 | 1.319 | 8,4% |
| BATTERIE PER AUTO | 9.650 | 10.801 | 11,9% |
| PILE ESAUSTE | 2.525 | 2.163 | -14,3% |
| FRIGORIFERI | 24.830 | 18.220 | -26,6% |
| MONITOR E TELEVISORI | 42.960 | 33.375 | -22,3% |
| APPARECCHIATURE ELETTRONICHE | 64.125 | 57.647 | -10,1% |
| ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI | 12.240 | 14.485 | 18,3% |
| CARTA | 638.210 | 700.120 | 9,7% |
| CARTONE | 298.860 | 323.500 | 8,2% |
| VETRO | 604.540 | 644.680 | 6,6% |
| IMB. IN PLASTICA | 192.310 | 231.820 | 20,5% |
| FERRO | 95.080 | 96.340 | 1,3% |
| OLI ESAUSTI | 21.555 | 23.750 | 10,2% |
| PNEUMATICI | 20.510 | 17.880 | -12,8% |
| INERTI | 178.990 | 212.560 | 18,8% |
| LEGNA | 212.140 | 248.320 | 17,1% |
| RIFIUTO ORGANICO | 162.140 | 180.180 | 11,1% |
| RIFIUTO VERDE | 896.020 | 1.010.530 | 12,8% |
| INGOMBRANTI | 186.900 | 186.040 | -0,5% |
| RSU E ASSIMILABILI | 3.434.440 | 3.373.200 | -1,8% |
| | | | |
| RIFIUTI PRODOTTI | 7.099.242 | 7.386.930 | 4,1% |
| kg/ab | 413 | 425 | |
| RIFIUTI SMALTITI | 3.621.340 | 3.559.240 | -1,7% |
| kg/ab | 211 | 205 | |
| | | | |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA | 3.477.902 | 3.827.690 | 10,1% |
| kg/ab | 202 | 220 | |
| | | | |
| % RACCOLTA DIFFERENZIATA | 49,0% | 51,8% | |



Nel 2011 è stata migliorata l'organizzazione del servizio, grazie all'acquisto delle necessarie attrezzature per la raccolta differenziata in termini di campane stradali e per la raccolta del rifiuto residuo in termini di cassonetti e bidoncini. Sono stati inoltre acquistati i sistemi di identificazione contenitori da montare sugli automezzi di servizio ed i relativi transponder.

La principale attività straordinaria è consistita nella re-inizializzazione di tutti i contenitori personali; si è iniziato a "riassegnare" i contenitori personali verificando porta a porta tutti i contenitori in dotazione, cambiando il transponder e la numerazione del contenitore stesso, in modo da arrivare all'introduzione della tariffa personalizzata con un database certo e documentato. Tale attività prosegue nel corrente anno e sarà completata entro il 31.10.2012.

All'inizio del 2012 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla demolizione di due sistemi interrati di raccolta (zona 46), sistemando le piazzole per il posizionamento di due nuovi Multipress scarrabili. Sono state distribuite 800 nuove tessere agli utenti interessati. I sistemi sono stati messi in funzione in aprile.

E' stata infine presentata all'Amministrazione Comunale la proposta di aggiornamento del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2813 del 23 novembre 2009.

Igiene ambientale in economia

Le attività di questo settore nel 2011 registrano un valore della produzione pari a 420.521,77 € con una diminuzione rispetto al 2010 (€ 520.757,18 €), dovuta in larga parte alla minore entità del servizio neve di inizio e fine anno senza eventi nevosi.

Rientrano in questi servizi:

il servizio invernale di strade e marciapiedi,

il servizio pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni,

il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;
la movimentazione dei contenitori per i rifiuti organici per 1.373 utenze
il trasporto delle scorie dall'inceneritore alla discarica di Vadena
Il settore chiude l'anno con un risultato prima delle imposte pari a 132.292,65 € (2010: € 158.272,79).

Settore Parcheggi

Il settore parcheggi riguarda la gestione dei parcheggi cittadini Bolzano Centro, Tribunale, Palasport, Palaonda e Alessandria oltre alla gestione dei parcheggi a pagamento blu su strada.

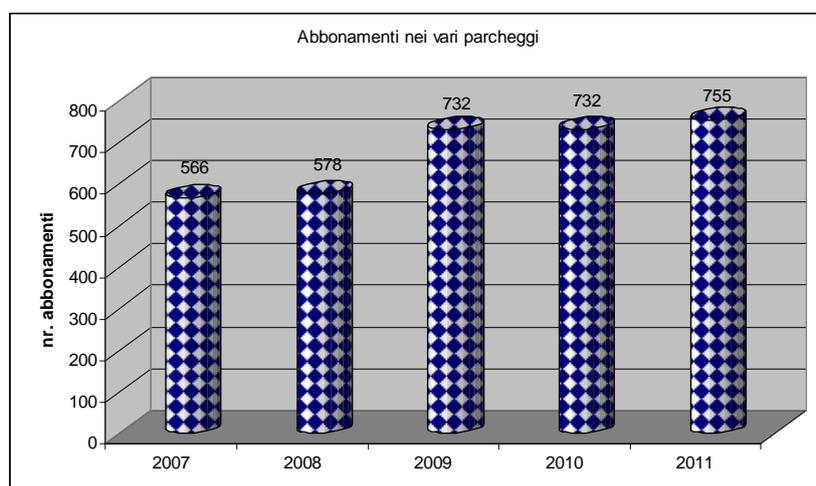
Il nuovo parcheggio Rosenbach così come il parcheggio Ospedale, vengono trattati al capitolo Altri Servizi.

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

I parcheggi sono controllati anche da remoto tramite sistema informatico dalla centrale situata al Parcheggio Bolzano Centro. Il sistema di videosorveglianza autorizzato presso il Parcheggio Bolzano Centro permette di identificare numerosi autori di danneggiamenti e di provvedere a loro spese al ripristino dei danni.

Le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Il numero degli abbonamenti nei diversi parcheggi è in continuo aumento ed ha raggiunto 755 unità. Le tariffe per i residenti vengono determinati dal Comune di Bolzano e sono molto competitivi (65,00-70,00€/mese); il servizio viene fatturato bimestralmente.



Il settore Parcheggi ha conseguito nell'anno un utile ante imposte pari a 560.795,08 € (2010: 285.215,70 €). Tale risultato è improntato da un evento straordinario: nel 2010 era stato aumentato il fondo svalutazione crediti dell'importo pari a 98.409,46 € per un importante credito non riscosso. In virtù dell'avvenuto incasso di tale credito, il fondo è stato abbassato nel presente bilancio per lo stesso importo, con un maggiore utile straordinario del settore pari a 92.142,05 €.

Parcheggio Bolzano Centro

Il Parcheggio Bolzano Centro gode sempre di un buon afflusso di clienti, grazie alla sua ubicazione vicino al centro città e la tariffa oraria conveniente (1,20 €/h IVA inclusa). La durata media di sosta rimane stabile tra le 2 e le 4 ore, l'occupazione è sostanzialmente costante con 32,2% (2010: 33,6%).

Contribuisce ad un frequente uso del parcheggio da parte dei clienti anche il servizio di biglietti prepagati al vicino teatro ed al nuovo cinema multisala ai Piani di Bolzano.

Dei 350 posti riservati ad abbonamento per residenti vengono utilizzati 293 (2010: 282). Vengono richiesti anche altri abbonamenti per i giorni feriali per non residenti (n.81 - 2010: n. 65).

Il sistema di videosorveglianza installato ha permesso di identificare numerosi autori di danneggiamenti alle strutture, e questo ha consentito oltre al recupero di circa 715 € di danni (950 € nel 2010), anche la soluzione immediata di varie problematiche tecniche e di clienti che escono senza aver pagato il ticket, accodandosi all'auto davanti.

I bagni, aperti al pubblico a pagamento (0,50 €/utilizzo) sono costantemente presenziati da personale per la pulizia e per evitare atti vandalici. Sono stati ottimizzati gli orari di apertura al fine di coprire il costo del personale addetto con gli introiti (2011: copertura 76,4%, 2010: copertura 61,1%).

La problematica della sicurezza nel parcheggio (furti di oggetti vari), che si è presentata nel 2011, troverà una soluzione nel progetto di allestire il parcheggio di telecamere a tutte le uscite e permettere l'accesso di sera solo ai clienti con ticket.

In tutto l'anno sono state incaricate ispezioni da parte di Istituto di Vigilanza, per garantire la sicurezza massima possibile all'interno del parcheggio.

Parcheggio Tribunale

Il Parcheggio Tribunale registra una leggera diminuzione dell'occupazione con il 9,20%.

Sono invece richiesti gli abbonamenti con 138 posti occupati ed una lista di attesa di 5 persone.

Il problema dello scarso utilizzo da parte della sosta breve è da ricercare nella scarsa visibilità e accessibilità del parcheggio solo da vie secondarie (via Duca d'Aosta, via Roen). Nel 2009 è stato predisposto un nuovo cartello più grande, più luminoso e quindi più visibile; inoltre il parcheggio è inserito nel sistema del Parkleitsystem con apposita cartellonistica stradale.

Parcheggio Palasport

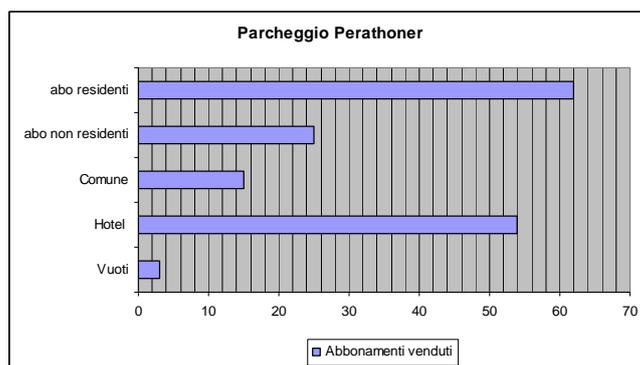
Il Parcheggio Palasport ha registrato un aumento dell'utilizzo (dal 1,04% del 2010 al 1,20% del 2011). Purtroppo i numeri rimangono molto bassi, e questo è senz'altro dovuto all'infelice posizione del parcheggio e all'alto numero di parcheggi disponibili in zona.

Per quanto riguarda gli abbonati camper rimane la situazione del tutto esaurito dei posti disponibili (81 abbonati) e 102 camper in lista di attesa.

Parcheggio Perathoner

Il parcheggio Perathoner, solo per utenti abbonati, è gestito da SEAB da gennaio 2008.

I 159 posti riservati alle autovetture presentano una ottima occupazione; solo 3 posti non sono venduti per problematiche inerenti volatili.

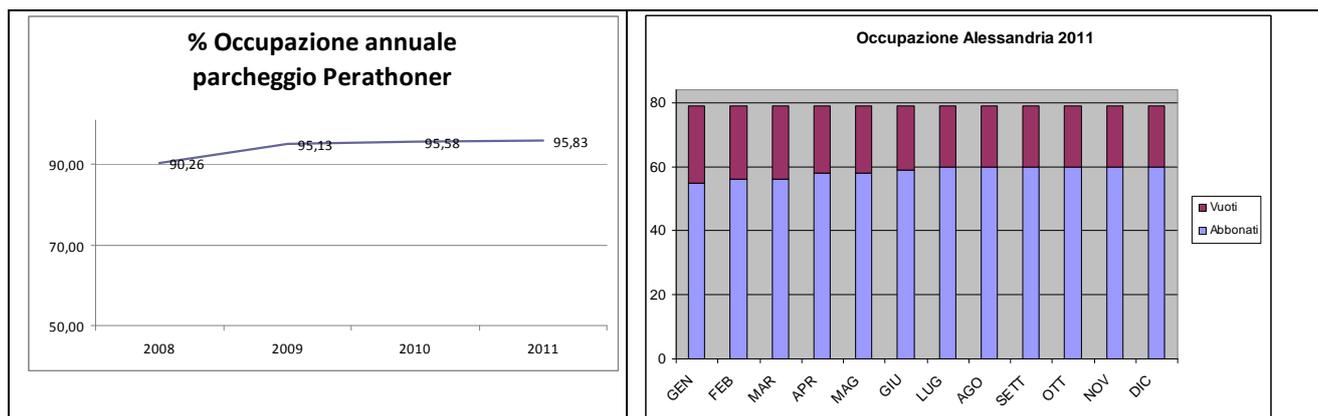


Il parceggio Perathoner presenta una ottima posizione centrale vicino a Piazza Walther; SEAB ha proposto dunque all'Amministrazione Comunale di modificare la sua destinazione a parceggio a rotazione.

Parceggio Alessandria

Il parceggio non è presidiato.

Sul totale di 79 posti riservati alle autovetture sono stati occupati in media 59 posti. Si noti che dal 2008 l'occupazione è in costante crescita.



Il risultato economico dei due parcheggi Perathoner e Alessandria, nonostante la buona occupazione delle strutture raggiunta, presenta un margine operativo comunque minore del canone pari a € 100.000 corrisposto annualmente al Comune.

Parceggi Blu

I parcheggi blu che al momento dell'affidamento (2006) erano 1.199, ad oggi sono divenuti 1.100 circa. Il controllo degli ausiliari del traffico di SEAB tramite un orario scaglionato è più intenso sulle zone più importanti, ovvero di maggior afflusso del pubblico. L'asse Centro-P.za Vittoria-P.za Mazzini-P.za Gries continua a registrare alte percentuali di occupazione, come anche le zone di viale Trieste, via Roma, viale Europa e Via Palermo.

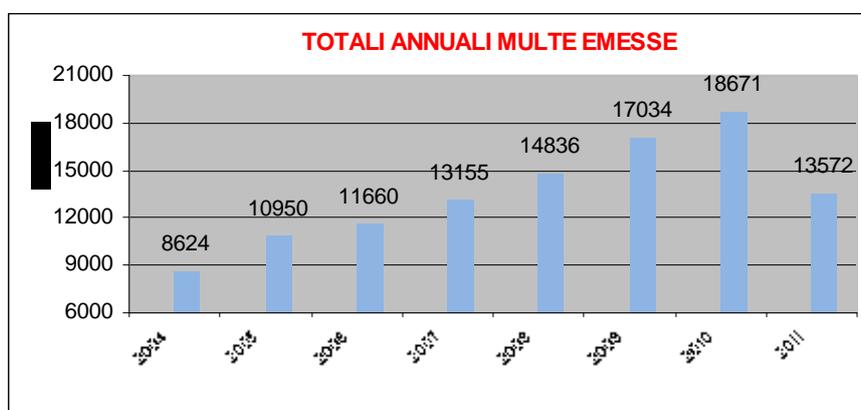
Le diverse zone hanno tariffe differenziate, a partire dal centro, dove si pagano 2 €/h, fino ad arrivare alla periferia, dove il costo è pari a 0,30 €/h. I parcometri permettono il pagamento del tempo di parcheggio anche in ore frazionate.

Nel corso dell'anno 2011 non si registrano sostanziali differenze nella percentuale di occupazione totale. Su circa 70 zone blu, ben 51 registrano un'occupazione superiore al 30% e più della metà superano il 50%.

Ottimo successo hanno tuttora le tessere elettroniche, che registrano un totale annuo di vendite pari a ca. 2600 pezzi del valore di 50€.

Nel corso del 2011 sono stati emessi, dagli ausiliari del traffico 13.572 avvisi per un totale di € 433.398 (2010: € 596.442 nel), soldi interamente incassati dal Comune di Bolzano.

Quasi il 70% sul totale delle multe è stato elevato nelle zone Centro e piazze, dove i controlli sono più frequenti. La notevole flessione sul numero totale di avvisi emessi è dovuta al fatto che nel corso del 2011 si è registrato un lungo periodo di assenza per malattia di 3 addetti al controllo.



Altri servizi

In fine ottobre 2011 è stata affidata a SEAB la gestione di un ulteriore parcheggio in Piazza Angela Nikoletti, il parcheggio Rosenbach. Esso è situato sotto il Centro Culturale del Centro Civico ed è composto di due piani interrati. E' di proprietà del Comune di Bolzano e della Provincia Autonoma per metà ciascuno. Gli introiti dagli abbonamenti e dai ticket di sosta vengono incassati direttamente dai proprietari della struttura.

Struttura polifunzionale Palaonda

Il Comune di Bolzano aveva affidato alla SEAB a partire dal 1.11.2011 con delibera 101 del 28.10.2010 del Consiglio Comunale la gestione ordinaria della struttura, che presenta una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico. Vengono applicate le tariffe orarie di ghiaccio approvate dal comune, che comunque non garantiscono la copertura dei costi.

Il contratto di servizio con SEAB del 22.04.2011 comprende un piano finanziario per il primo periodo di gestione fino al 31.12.2012 con un contributo massimo annuo da parte dell'amministrazione comunale pari a 660.000,00 €. Le tariffe per attività sportiva vengono direttamente riscosse dall'Ente; gli introiti da manifestazioni, affitti e pubblicità invece diminuiscono la differenza tra ricavi e costi, chi non possono eccedere l'importo di cui sopra.

Il bilancio di settore chiude con un deficit per la società pari a 18.721,22 €, che è dovuto principalmente alle tante ore aggiuntive da parte di figure aziendali tecniche per le necessarie

valutazioni ed il maggior costo degli interventi di manutenzione, al limite della manutenzione straordinaria, di questo primo anno di gestione.

In effetti i primi mesi di gestione della struttura e l'esperienza maturata nel corso delle manifestazioni organizzate, avevano evidenziato alcune serie problematiche strutturali dell'impianto. SEAB si è attivata per allineare il Palaonda agli standard di sicurezza e gestione degli altri impianti ed ha dovuto svolgere nell'ambito della manutenzione ordinaria i più svariati interventi su impianti e attrezzature.

Inoltre SEAB ha proposto diversi interventi di manutenzione straordinaria al socio, con speciale riguardo alla sicurezza e conformità legislativa degli impianti antincendio, elettrico e strutture d'evacuazione della struttura. Sono state create vie di fuga lungo le tribune mobili per garantire lo sfollamento del pubblico, scale di emergenza aggiuntive, illuminazione di cortesia delle scalinate, interventi per portare a norma l'impianto elettrico per un importo pari a 131.645,33 €.

All'inizio del 2011 è stato completato l'organigramma con due unità personale e svolta la necessaria formazione per la gestione di un impianto di refrigerazione a gas tossico (NH4). SEAB dispone ora di tre operai specializzati autorizzati a intervenire sull'impianto di refrigerazione.

In aprile 2011 si è svolto al Palaonda la finale della European Championship di Volley Ball, organizzata da Trentino Volley. L'evento ha abilitato la struttura anche a futuri eventi di portata internazionale ed ha dato l'occasione a SEAB di addentrarsi al settore. Inoltre sono stati svolti due concerti di artisti di fama internazionale.

Nell'inverno 2011/12 il Palaonda è stato aperto per la prima volta da tantissimi anni, oltre alle associazioni sportive, anche al pubblico di Bolzano sempre di sabato e domenica e durante le ferie delle scuole dalle ore 13.30 alle ore 16.30. Il nuovo servizio ha goduto di un discreto successo, arrivando anche a 70-80 persone di pubblico a pomeriggio.

SEW S.c.a.r.l.,

Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Impianto fotovoltaico

In febbraio 2008 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico con potenza 12KWhp, realizzato sul tetto della sede in via Lancia. L'impianto immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

Parcheggio Krankenhaus-Ospedale

SEAB gestisce per conto della società Hospital Parking s.p.a. dal 22 ottobre 2008 il parcheggio Ospedale a tecnologia avanzata con 1.022 posti auto. Il parcheggio viene utilizzato dai visitatori dell'ospedale e dai dipendenti (dicembre 2011: 1.862 abbonati). Il parcheggio è presidiato 24 ore su 24. A partire da luglio 2011 SEAB gestisce anche la vigilanza notturna con proprio personale.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB ha vinto una gara del Comune di Bolzano per la gestione biennale delle 20 fontane pubbliche cittadine per un ammontato di ca. 1.180 h/anno. Il servizio è partito in marzo 2011 e proseguirà fino a chiusura fontane del 2012. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia delle fontane, che per ca. la metà funzionano con impianti di ricircolo dell'acqua.

Teleriscaldamento

Nel corso del 2011 si è concretizzato il progetto di una entrata di SEAB nella società di gestione del teleriscaldamento di proprietà della SEL spa, società provinciale. Sono state elaborate a tale scopo valutazioni economiche e giuridiche.

SEAB ha inoltre collaborato nell'ambito di un gruppo di lavoro con le altre società comunali e la Provincia Autonoma per valutare le migliori possibilità di sfruttamento tramite la rete di teleriscaldamento del calore, che sarà prodotto dal nuovo inceneritore.

Realizzazione di una immagine coordinata

E' stata identificata, previa gara ad invito, una agenzia per l'ideazione per una immagine coordinata di SEAB. L'agenzia ha coinvolto nelle varie fasi dello sviluppo un gruppo misto di collaboratori. In novembre l'immagine è stata presentata a tutti i collaboratori ed è ora in fase di applicazione graduale sui diversi prodotti. Nel contempo è stata rivista anche la forma di comunicazione con clienti e partner aziendali.

Ricerca di una sede per SEAB

SEAB è distribuita su diverse sedi aziendali; il solo settore Igiene Ambientale è dislocato in 4 siti diversi delle quali in special modo quello in via L.Isarco sx 57 presenta palesi carenze in termini di disponibilità di spazio e di strutture decorose per le maestranze. Si è dunque svolta una ricerca di mercato per l'acquisizione di una areale per la realizzazione di:

- Una sede unica della Società, comprendente sia gli Uffici Amministrativi, che la sede logistica dell'Igiene Urbana

oppure

- La sola sede logistica dell'Igiene Urbana

A tal proposito nel luglio del 2009 sono stati pubblicati annunci economici nei quali si esplicitavano le necessità aziendali, seguite da diverse proposte. Tre di queste sono state sottoposte ad una analisi approfondita; nel 2011 uno studio di progettazione aveva realizzato, su incarico di SEAB, una analisi dei possibili sviluppi delle superfici dei tre areali. A causa di troppi vincoli costruttivi insistenti su uno e l'insufficienza di spazi dell'altro lotto si sono dovuti scartare due areali e la società entro breve prenderà la sua decisione sul terzo areale.

Certificazioni e sicurezza

Nel maggio 2011 la SEAB S.p.A. ha rinnovato le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007.

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, e ha registrato anche nel 2011 un numero molto ridotto di infortuni sul lavoro.

Investimenti

SEAB ha svolto, dalla sua costituzione, investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione, parcheggi e Palaonda invece vengono svolti dalla società e finanziati da contributi del proprietario di tutte le infrastrutture e reti, il socio comune di Bolzano.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'incremento patrimoniale apportato dell'attività di investimento della società al patrimonio del Comune di Bolzano per gli anni 2002 - 2011 :

Investimenti sul settore gas

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda al comune l'onere degli investimenti sulla rete del gas, lunga 103 km in pressione bassa e 41 km in media pressione.

Ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. Specificatamente dovranno essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem per la trasmissione dati da remoto. Nel 2011 SEAB ha indetto una gara di appalto per la fornitura, installazione e messa in esercizio dei contatori di classe maggiore al G40, con individuazione dell'aggiudicatario in febbraio 2012.

E' stata sostituita e potenziata la rete del gas in bassa pressione in via Rafenstein e Claudia de' Medici. I lavori in gas di collegamento della nuova tubazione pubblica a quella esistente sono stati eseguiti direttamente da manodopera SEAB come anche il passaggio degli allacciamenti dalla vecchia alla nuova linea. A fronte della delibera dell'Autorità ARG/gas 120/08 si è proceduto, inoltre, con l'ampliamento della protezione catodica rete gas bassa pressione nella zona Centro – Piani di Bolzano.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB s.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 127 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 7 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

Anche le due reti fognarie, per le acque reflue e per l'acqua piovana registrano una lunghezza di 128 km e rispettivamente di 120 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nella zona San Giorgio Guncina si è provveduto a lavori di sostituzione dell'acquedotto, unitamente ad un'estensione della rete fognaria.

In val d'Ega procedono i lavori di posa della tubazione acquedotto, che collega le sorgenti con la rete cittadina.

| Ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori | 2002-2009 | 2010 | 2011 |
|---|---------------|--------------|--------------|
| Acqua | 6.571.045,64 | 466.370,58 | 588.483,30 |
| Fognatura | 3.058.927,61 | 272.544,46 | 352.194,17 |
| Gas | 5.571.423,47 | 460.971,24 | 891.478,73 |
| Igiene Urbana Bolzano | 7.150.100,90 | 17.708,18 | 7.787,06 |
| Igiene Urbana Laives | 0,00 | 0,00 | 124.232,18 |
| Parcheggi | 307.395,71 | 8.203,28 | 0,00 |
| Palaonda | 0,00 | 0,00 | 71.661,66 |
| Tec. Amm. | 681.301,50 | 0,00 | 0,00 |
| Totale investimenti anno | 23.340.194,83 | 1.225.797,74 | 2.035.837,10 |

Il valore complessivo degli investimenti attuati nell'anno da SEAB (al lordo dei contributi pubblici incassati a fronte degli stessi) risulta pari a € 2.035.837,10. Il valore degli investimenti, decurtato dai contributi erogati per gli stessi dal Comune, è stato iscritto nel libro cespiti per l'importo di € 1.776.868,62. Gli investimenti complessivi ad oggi, al netto dei vari contributi ottenuti, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un ammontare di € 14.149.208,04.

Il valore degli investimenti ancora in corso riguarda specificatamente i seguenti investimenti non ancora conclusi:

- settore gas: sostituzione contatori, protezione catodica, posa tubazioni gas Via Rafenstein e de' Medici
- settore acqua: rete acqua e serbatoio Colle, progetto 1^ lotto stralcio San Giorgio Guncina, sostituzione condotta Val d'Ega, inserimento idranti nella rete antincendio
- settore fognatura: progetto 1^ lotto stralcio San Giorgio Guncina
- settore IU Laives: progetto adeguamento attrezzature tariffa personalizzata
- investimenti pluriservizio: GIS, progetto immagine coordinata
- gestione Palaonda: impianti di evacuazione, elettrico, antincendio e termosanitario.

Gli ammortamenti registrati per il 2011 nei seguenti settori:

| ammortamenti 2011 per settore | |
|-------------------------------|--------------|
| Acqua | 766.333,88 |
| Fognatura | 276.633,16 |
| Gas Distribuzione | 279.674,85 |
| Igiene Urbana Bolzano | 643.421,10 |
| Igiene Urbana Laives | 48.851,75 |
| Parcheggi | 33.001,38 |
| Palaonda | 2.863,26 |
| Altri settori e generale | 204.096,86 |
| Totale | 2.254.876,24 |

Contratti Leasing in atto

SEAB aveva attivi nel 2011 venti contratti di Leasing, 4 dei quali scaduti nell'anno, per un valore complessivo di € 2.575.713,73. I contratti sono relativi ad acquisti di mezzi per i settori Igiene Ambientale Bolzano, Fognature e Raccolta Rifiuti Laives.

La Società ha rimborsato al Comune, secondo il Contratto di Servizio, gli oneri sui mutui accesi per reti e impianti anche precedentemente al 2001 per i settori acqua, fognatura e gas al netto dei contributi provinciali di un importo complessivo di € 110.810,35.

Personale

L'organico dell'azienda al 31.12 2011 è composto di n. 242 unità (2011: 237 unità), di cui 3 dirigenti e 4 addetti con la qualifica di quadro. L'aumento di 5 unità rispetto alla situazione dell'anno precedente si riferisce al personale neo assunto della struttura Palaonda (3 unità) e al personale per il servizio notturno del parcheggio Ospedale (1 unità) ed ad una contabile/addetta

paghe. Una persona del servizio spazzamento è andata in pensione e non è finora stata sostituita.

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per temporanea assenza di personale di ruolo, la società ha inoltre occupato quattro posti di lavoro con persone a tempo determinato e attivato tre contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è aumentato da € 11.013.391,74 del 2010 a euro 11.313.778,56 dell'esercizio in oggetto (+ 2,7%).

Nel 2011 sono aggiunti, ai tre casi già evidenziati nel 2010, due casi di rischio di malattia professionale in figure di operatore ecologico. L'età anagrafica e lavorativa raggiunta dai collaboratori e la ripetitività di movimenti favoriscono il sorgere di tali problematiche. La società ha adibito il personale interessato, in collaborazione con il medico competente, in rotazione anche ad altra mansione per evitare una progressione.

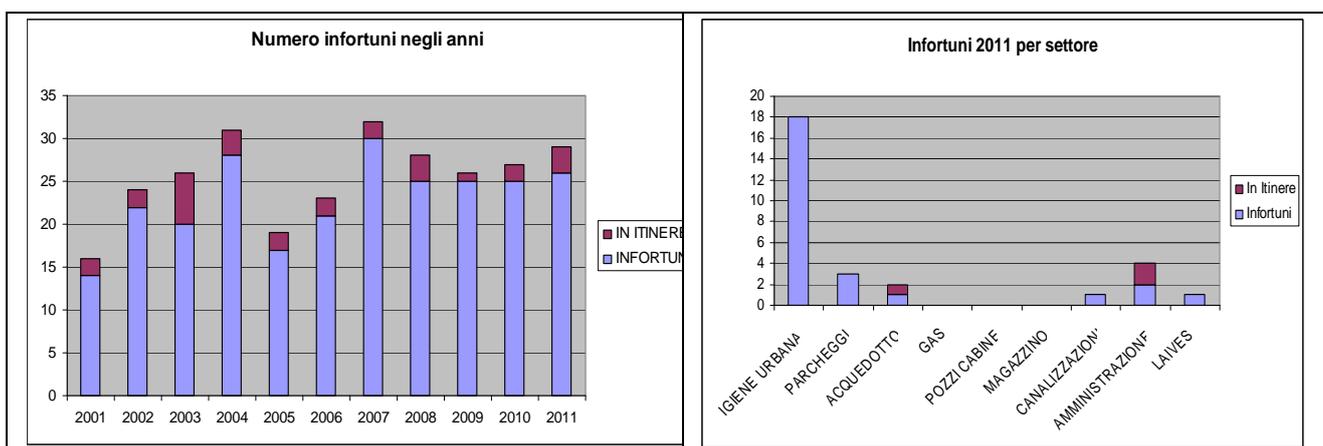
E' stata svolta formazione professionale seguendo il programma del piano triennale di formazione 2010-2012 per un totale di 2.555,86 ore oltre a formazione su vari programmi informatici e formazione individuale.

Nel 2012 si è conclusa con accordo transattivo una vertenza davanti al giudice del lavoro relativo all'inquadramento di due figure amministrative inserite nel CCNL Unico Federgasacqua, che hanno chiesto il loro inserimento nel CCNL Federambiente. Anche altri collaboratori hanno depositato richiesta.

L'azienda ha dato disdetta in estate 2011 alla sua iscrizione nell'associazione Federambiente.

Prosegue con successo il progetto "Azienda Sana" sul modello della Ripartizione Provinciale Sanità per il settore più numeroso in collaboratori, l'Igiene Ambientale di Bolzano e Laives. Sono stati attuati gli obiettivi concordati e l'azienda dunque conferma la sua certificazione. In considerazione dei risultati ottenuti è da valutare l'espansione del progetto anche sugli altri settori.

Anche nel 2011 si registra un numero ridotto di infortuni, che, tolti quelli in itinere, rimangono in numero inalterato negli anni. Il settore maggiormente colpito è l'igiene ambientale Bolzano (tasso di assenza 2,86), mentre i settori a maggiore rischio specifico come i servizi a rete hanno un tasso di assenza per infortuni inferiore (1,00).



Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

Si ritiene opportuno corredare il presente bilancio da un conto economico settoriale. Questo viene redatto, sulla base delle risultanze della contabilità analitica aziendale, per ciascuno dei settori operativi consentendo di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 9.603.125,23 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 1.710.653,33.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.676.467,37, sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011 come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2011 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. - Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini, con un capitale sociale di 10.000,00 € del quale la SEAB detiene il 40%.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di € 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Bolzano per l'anno 2010 complessivamente i seguenti importi:

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

| Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano | |
|---|---------------------|
| Canoni di concessione | 3.012.171,53 |
| Rimborso per il servizio finanziario | 110.810,35 |
| Canone occupazione suolo pubblico | 75.233,25 |
| Affitti per strutture comunali | 486.926,52 |
| Dividendo 2010 | 150.000,00 |
| TOTALE | 3.835.141,65 |
| Sanzioni da attività SEAB | 590.240,70 |
| Liquidità totale prodotta per il Comune BZ | 4.425.382,35 |
| Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti | 1.700.000,00 |
| Valore totale prodotto per il Comune BZ | 6.125.382,35 |

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il generale deterioramento dell'intera economia si riflette in una situazione di incertezza e debolezza dei clienti per quanto riguarda il loro comportamento rispetto ai consumi in generale. Ciò nonostante si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile, il servizio gas distribuzione e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi

comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale, che affronta la tematica non dal punto di vista industriale, ma dal punto di vista politico.

Rischi di credito

Il rischio di credito della società è da considerare ridotto per i seguenti fattori:

- la clientela è molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti,
- nel caso di condomini come clienti, i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito;
- per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio.
- per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

La parte residua del rischio di credito è coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di € per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a gas metano oppure a standard Euro 5 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2010 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

Si precisa che la società per l'esercizio 2011 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Sedi operative al 31.12.2011

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature.

In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova il centro di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 1 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria) e via L. Boehler 5. Si è aggiunta la sede del Parcheggio Rosenbach in Piazza Angela Nikoletti.

La struttura polifunzionale Palaonda del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Servizi Pubblici Locali

Sulla problematica della nuova normativa sui Servizi Pubblici Locali (decreto "Liberalizzazioni" D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito in legge con L.27.04.2012, n.27), si è già ampiamente accennato nell'introduzione alla presente.

Applicazione IVA sulla tariffa rifiuti

Con sentenza 2.03.2012, n. 3294, la Corte di Cassazione ha qualificato la TIA come imposta di scopo (e non quale corrispettivo di un servizio) e quindi non suscettibile di essere assoggettata ad IVA.

In questa situazione di grave incertezza ed in assenza di una modifica normativa, SEAB ha proseguito ad emettere le proprie fatture relative alla tariffa rifiuti con apposizione di IVA e di continuare nel contempo a detrarre l'IVA pagata per l'acquisto o l'importazione di beni e servizi afferenti. Questo comportamento è motivato dalla convinzione di attuare quanto previsto dalle norme vigenti:

1) La legge 122/10 art. 14 co. 33 afferma che la TIA Ambiente o TIA 2 (ex D.lgs. 152/06) non ha natura tributaria

2) La circolare 3/DF dell'11/11/2010 Del Ministero delle Finanze afferma la sostanziale identità della TIA Ambiente o TIA 2 (ex D.lgs. 152/06 ancora inattuata) con la TIA Ronchi o TIA 1 (ex D.lgs. 22/97 attuata).

Nel contempo SEAB, che in ogni modo agisce meramente come sostituto d'imposta, ha informato i propri clienti della problematica, della necessità di una regolamentazione normativa prima di poter restituire importi di IVA, rendendosi comunque disponibile a ricevere richieste di restituzione dell'IVA in attesa di chiarimenti da parte degli Organi competenti.

Preme comunque sottolineare, che in un regime tributario della tariffa, il gestore del servizio perderebbe il diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti e servizi con un conseguente rincaro della tariffa di ca. 9-10% nel caso specifico di SEAB.

Dunque alla luce di una analisi più profonda, la problematica si presenta come una gigantesca partita di giro sostanzialmente neutra per i privati (non pagheranno più l'IVA ma avranno tariffe più alte) e a danno delle imprese (che non pagheranno più l'IVA che potevano a loro volta dedurre ma avranno tariffe più alte).

Progetto di raccolta condominiale

Lo sviluppo del progetto è progredito come da programma, ma al momento della chiusura del bilancio il Regolamento comunale di servizio, presupposto irrinunciabile per l'attuazione del progetto, non risulta ancora approvato.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio pari a 1.035.012,49 € il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso in modo seguente:

150.000,00 € a dividendo al socio Comune di Bolzano

885.012,49 € al fondo di riserva.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per esprimere a tutti i collaboratori un sentito ringraziamento per la professionalità e l'impegno dimostrato, che trova conferma nel buon risultato dell'esercizio.

Bolzano, il 30.05.2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente ROSANELLI RUPERT

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2011

al 31/12/2011

Redatto in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Stato Patrimoniale
Attivo

| | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--|-------------------|-------------------|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 176.791 | 126.241 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 2.402.605 | 1.112.996 |
| 7) Altre | 6.051.159 | 7.540.587 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 8.630.555 | 8.779.824 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 2) Impianti e macchinario | 1.109.437 | 1.354.077 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 320.050 | 413.008 |
| 4) Altri beni | 378.486 | 444.820 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 71.662 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 1.879.635 | 2.211.905 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni: | | |
| b) imprese collegate | 4.000 | 4.000 |
| d) altre imprese | 4.500 | 4.500 |
| Totale partecipazioni | 8.500 | 8.500 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 8.500 | 8.500 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 10.518.690 | 11.000.229 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.016.997 | 1.020.078 |
| Totale rimanenze | 1.016.997 | 1.020.078 |
| II - Crediti | | |
| 1) Verso clienti: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 14.308.734 | 13.448.397 |
| Totale crediti verso clienti | 14.308.734 | 13.448.397 |
| 3) Verso imprese collegate: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 412.101 | 88.339 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 412.101 | 88.339 |
| 4) Verso controllanti: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 17.103 | 17.101 |
| Totale crediti verso controllanti | 17.103 | 17.101 |
| 4-bis) Crediti tributari: | | |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 152.555 | 90.393 |
| Totale crediti tributari | 152.555 | 90.393 |
| 4-ter) Imposte anticipate: | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.029.329 | 910.187 |
| Totale imposte anticipate | 1.029.329 | 910.187 |
| 5) Verso altri: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 81.856 | 79.211 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 77.512 | 46.488 |
| Totale crediti verso altri | 159.368 | 125.699 |
| Totale crediti | 16.079.190 | 14.680.116 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 7.167.664 | 3.695.915 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 41.229 | 36.556 |
| Totale disponibilità liquide | 7.208.893 | 3.732.471 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 24.305.080 | 19.432.665 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei e risconti attivi | 79.599 | 103.584 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 79.599 | 103.584 |
| TOTALE ATTIVO | 34.903.369 | 30.536.478 |

**Stato Patrimoniale
Passivo**

| | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Capitale | 8.090.000 | 8.090.000 |
| IV - Riserva legale | 1.706.676 | 1.706.676 |
| VII - Altre riserve, distintamente indicate: | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 2.381.737 | 2.046.492 |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 3 | (2) |
| Totale altre riserve | 2.381.740 | 2.046.490 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.035.012 | 485.245 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 13.213.428 | 12.328.411 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 2) Per imposte, anche differite | 1.902 | 2.377 |
| 3) Altri | 848.362 | 500.000 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | 850.264 | 502.377 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | |
| TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 1.390.217 | 1.385.334 |
| D) DEBITI | | |
| 4) Debiti verso banche: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 569.429 | 552.515 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.703.898 | 2.267.000 |
| Totale debiti verso banche | 2.273.327 | 2.819.515 |
| 7) Debiti verso fornitori: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.337.316 | 5.510.180 |
| Totale debiti verso fornitori | 6.337.316 | 5.510.180 |
| 10) Debiti verso imprese collegate: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 20.442 | 17.446 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 20.442 | 17.446 |
| 11) Debiti verso controllanti: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 832.770 | 716.621 |
| Totale debiti verso controllanti | 832.770 | 716.621 |
| 12) Debiti tributari: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 722.961 | 383.757 |
| Totale debiti tributari | 722.961 | 383.757 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: | | |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 844.500 | 812.068 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 844.500 | 812.068 |
| 14) Altri debiti: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.518.300 | 4.734.966 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 586.529 | 560.462 |
| Totale altri debiti | 7.104.829 | 5.295.428 |
| TOTALE DEBITI | 18.136.145 | 15.555.015 |
| E) RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei e risconti passivi | 1.313.315 | 765.341 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 1.313.315 | 765.341 |
| TOTALE PASSIVO | 34.903.369 | 30.536.478 |

Conti d'Ordine

| | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--|------------------|------------------|
| RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA | | |
| Fideiussioni: | | |
| ad altre imprese | 796.369 | 796.369 |
| Totale fideiussioni | 796.369 | 796.369 |
| TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA | 796.369 | 796.369 |
| BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA | | |
| Altro | 685.552 | 902.029 |
| TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA | 685.552 | 902.029 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 1.481.921 | 1.698.398 |

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

| | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|---|---------------------|---------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 37.066.301 | 35.943.313 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 2.035.837 | 1.225.798 |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | |
| contributi in conto esercizio | 1 | 1 |
| altri | 774.117 | 977.020 |
| Totale altri ricavi e proventi | 774.118 | 977.021 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 39.876.256 | 38.146.132 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (1.733.882) | (1.760.921) |
| 7) Per servizi | (16.904.667) | (15.194.201) |
| 8) Per godimento di beni di terzi | (4.338.785) | (4.313.304) |
| 9) Per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | (7.866.900) | (7.693.572) |
| b) oneri sociali | (2.683.691) | (2.557.674) |
| c) trattamento di fine rapporto | (584.689) | (546.866) |
| e) altri costi | (40.554) | (139.019) |
| Totale costi per il personale | (11.175.834) | (10.937.131) |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | (1.632.563) | (1.605.681) |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | (622.313) | (773.141) |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | (253.824) | (520.338) |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | (2.508.700) | (2.899.160) |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (3.082) | 119.218 |
| 12) Accantonamenti per rischi | (434.719) | (400.000) |
| 14) Oneri diversi di gestione | (2.009.350) | (2.420.776) |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | (39.109.019) | (37.806.275) |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | 767.237 | 339.857 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| altri | 76.943 | 141.276 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 76.943 | 141.276 |
| Totale altri proventi finanziari | 76.943 | 141.276 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | | |
| altri | (112.735) | (144.474) |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | (112.735) | (144.474) |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS) | (35.792) | (3.198) |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) Proventi: | | |
| altri | 1.680.778 | 865.972 |
| Totale proventi | 1.680.778 | 865.972 |
| 21) Oneri: | | |
| altri | (186.017) | (139.594) |
| Totale oneri | (186.017) | (139.594) |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) | 1.494.761 | 726.378 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E) | 2.226.206 | 1.063.037 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | |
| imposte correnti | (1.310.811) | (824.137) |
| imposte differite | 119.617 | 246.345 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (1.191.194) | (577.792) |
| 23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 1.035.012 | 485.245 |

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BOLZANO, li 22.05.2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Nota integrativa dell'esercizio

dal 01/01/2011

al 31/12/2011

Redatta in forma estesa

Sede in BOLZANO, VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicate sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Art. 2361, comma 2 c.c.

PARTECIPAZIONI ASSUNTE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene nè ha assunto partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Art. 2427, comma 1, n.1 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Precisiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (tra cui le licenze software) sono ammortizzati a quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

| Voce di bilancio | Aliquota |
|--------------------------------------|---------------------|
| Costi di impianto e ampliamento | 20% |
| Costi di ricerca e sviluppo | 20% |
| Opere dell'ingegno | 33,33% |
| Concessioni marchi, diritti, licenze | 33,33% - 50% |
| Altre immobilizzazioni immateriali | min 8,33% - max 20% |

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

Per taluni cespiti, eventualmente specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

| Voce di bilancio | Aliquota |
|-------------------------------|---|
| Costruzioni leggere | 10% |
| Impianti generici | 8% - 10% |
| Impianti specifici | 8,33% - 9,09% - 9,44% - 10% - 11,11% - 15% - 20% - 30% |
| Automezzi | min 5,71% - max 20% |
| Autovetture | 25% |
| Attrezzature | 7,08% - 9,44% - 10% - 25% |
| Macchinari | 10% - 18% |
| Computer e sistemi telefonici | 20% |
| Mobili e macchine d'ufficio | 12% - 15% |

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni nelle Società collegate sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei versamenti effettuati in c/capitale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da partecipazioni e/o titoli azionari non quotati ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze comprendono materiale ausiliario, di consumo o pezzi di ricambio e sono state valutate (come per l'esercizio precedente) in base al loro costo d'acquisto medio ponderato.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica o forfettaria e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare nell'esercizio in commento, al fine di pervenire ad una ragionevole stima del valore di realizzo, si è proceduto ad una svalutazione pari ad euro 253.824. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è così pari ad euro 2.838.478.

Per gli eventuali crediti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, ove presenti, sono dettagliati nella sezione dedicata alle variazioni del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e da quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Per gli eventuali debiti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Art. 2427, comma 1, n. 2 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 8.630.555 |
| Saldo al 31/12/2010 | 8.779.824 |
| Variazioni | 149.269 |

Sono così formate:

Concessioni, licenze e marchi

| | |
|---|----------|
| Costo originario | 647.470 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 521.229 |
| Valore inizio esercizio | 126.241 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 129.271 |
| Riclassificazioni | + 58.904 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 137.625 |
| Totale netto di fine esercizio | 176.791 |

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| Costo originario | 0 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 0 |
| Valore inizio esercizio | 1.112.996 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 1.378.732 |

| | |
|---|-----------|
| Riclassificazioni | - 89.123 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 0 |
| Totale netto di fine esercizio | 2.402.605 |

* lavori ultimati ed immobilizzati definitivamente al netto dei contributi pubblici erogati

Altre immobilizzazioni immateriali

| | |
|---|------------|
| Costo originario | 14.736.849 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 7.196.262 |
| Valore inizio esercizio | 7.540.587 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 5.510 |
| Riclassificazioni | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 1.494.938 |
| Totale netto di fine esercizio | 6.051.159 |

B II - Immobilizzazioni materiali

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 1.879.635 |
| Saldo al 31/12/2010 | 2.211.905 |
| Variazioni | 332.270 |

Sono così formate:

Impianti e macchinari

| | |
|---|-----------|
| Costo originario | 3.458.989 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 2.104.911 |
| Valore inizio esercizio | 1.354.078 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 19.268 |
| Riclassificazioni | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 263.909 |
| Totale netto di fine esercizio | 1.109.437 |

Attrezzature industriali e commerciali

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| Costo originario | 2.308.710 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 1.895.702 |
| Valore inizio esercizio | 413.008 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 25.007 |
| Riclassificazioni | 0 |

| | |
|---|---------|
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 117.965 |
| Totale netto di fine esercizio | 320.050 |

Altri beni materiali

| | |
|---|-----------|
| Costo originario | 4.678.552 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 4.233.732 |
| Valore inizio esercizio | 444.820 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 174.149 |
| Riclassificazioni | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 44 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 240.439 |
| Totale netto di fine esercizio | 378.486 |

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

| | |
|---|--------|
| Costo originario | 0 |
| Rivalutazione es. precedenti | 0 |
| Svalutazioni es. precedenti | 0 |
| Ammort. e var. fondo es. precedenti | 0 |
| Valore inizio esercizio | 0 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 71.662 |
| Riclassificazioni | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo amm. per cessioni dell'es. | 0 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 0 |
| Totale netto di fine esercizio | 71.662 |

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

| | |
|---------------------|-------|
| Saldo al 31/12/2011 | 8.500 |
| Saldo al 31/12/2010 | 8.500 |
| Variazioni | 0 |

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

| | |
|-----------------------------|-------|
| Costo inizio esercizio | 4.000 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 0 |
| Riparto da liquidazione | |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| VALORE NETTO FINE ESERCIZIO | 4.000 |

Nell'esercizio in commento risulta una partecipazione di nominali € 4.000 pari al 40% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "SEW Scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02329790212

| Partecipazioni in altre imprese | |
|--|--------------|
| Costo inizio esercizio | 4.500 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 0 |
| Riparto da liquidazione | |
| Svalutazioni dell'esercizio | 0 |
| VALORE NETTO FINE ESERCIZIO | 4.500 |

Nell'esercizio in commento risulta una partecipazione di € 4.500 comprensivo di sopraprezzo che corrisponde a nominali Euro 1.000 pari all'1% del capitale sociale della Infosyn srl iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02298140217. Tale partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2007.

Art. 2427, comma 1, n. 3 c.c.

COMPOSIZIONE, RAGIONE DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI ALLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

Nell'esercizio in corso non sussistono le voci in esame.

Art. 2427, comma 1, n. 3 bis c.c.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATA ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della prevedibile residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Art. 2427, comma 1, n. 4 c.c.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 1.016.997 |
| Saldo al 31/12/2010 | 1.020.078 |
| Variazioni | 3.081 |

Le rimanenze sono così composte:

| Descrizione | Val. iniziale | Val. finale | Variazione |
|-----------------------------|---------------|-------------|------------|
| Mat.prima,suss.e di consumo | 1.020.078 | 1.016.997 | 3.081 |

Per quanto riguarda la ripartizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo per settore si riporta la seguente tabella riassuntiva:

| | |
|---------------------|---------|
| • settore acqua | 476.390 |
| • settore fognatura | 43.738 |
| • settore gas | 277.230 |

- settore igiene urbana 152.832
- settore parcheggi 66.806

C II - Crediti

| | |
|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2011 | 16.079.190 |
| Saldo al 31/12/2010 | 14.707.616 |
| Variazioni | 1.371.574 |

| Descrizione | Val. iniziale | Val. finale | Variazione |
|--------------------------------|---------------|-------------|------------|
| Crediti v/clienti | 13.448.397 | 14.308.734 | 860.337 |
| -entro l'esercizio successivo | 13.448.397 | 14.308.734 | 860.337 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/imprese collegate | 88.339 | 412.101 | 323.762 |
| -entro l'esercizio successivo | 88.339 | 412.101 | 323.762 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/imprese controllanti | 17.101 | 17.103 | 2 |
| -entro l'esercizio successivo | 17.101 | 17.103 | 2 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari | 90.393 | 152.555 | 62.162 |
| -entro l'esercizio successivo | 90.393 | 152.555 | 62.162 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | 937.687 | 1.029.329 | 91.642 |
| -entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| -oltre l'esercizio successivo | 937.687 | 1.029.329 | 91.642 |
| Crediti v/altri | 125.699 | 159.368 | 33.669 |
| -entro l'esercizio successivo | 79.211 | 81.856 | 2.645 |
| -oltre l'esercizio successivo | 46.488 | 77.512 | 31.024 |

I crediti verso altri sono vantati nei confronti di:

| | |
|--|--------|
| Enti previdenziali | 5.297 |
| Dipendenti | 10.480 |
| Provincia di Bolzano | 36.159 |
| Debitori per caparre e dep. cauzionali | 77.512 |
| Debitori diversi | 29.920 |

C IV - Disponibilità liquide

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 7.208.893 |
| Saldo al 31/12/2010 | 3.732.471 |
| Variazioni | 3.476.422 |

| Descrizione | Val. iniziale | Val. finale | Variazione |
|----------------------------|---------------|-------------|------------|
| Depositi bancari e postali | 3.695.915 | 7.167.664 | 3.471.749 |
| Denaro e valori in cassa | 36.556 | 41.229 | 4.673 |

D - Ratei e risconti attivi

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2011 | 79.599 |
| Saldo al 31/12/2010 | 103.584 |
| Variazioni | 23.985 |

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio netto

| Patrimonio | Consistenza Iniziale | Consistenza finale | Variazione |
|-------------------------|-----------------------------|---------------------------|-------------------|
| - Capitale Sociale | 8.090.000 | 8.090.000 | 0 |
| - Ris.sovrapr. azioni | 0 | 0 | 0 |
| - Ris. da rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| - Riserva legale | 1.706.676 | 1.706.676 | 0 |
| - Ris. statutarie | 0 | 0 | 0 |
| - Ris. azioni proprie | 0 | 0 | 0 |
| - Altre riserve | 2.046.490 | 2.381.740 | 335.250 |
| - Ut./perd.a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| - Utile/perd.d'es. | 485.245 | 1.035.012 | 622.267 |
| - Tot.Patrim. Netto | 12.328.411 | 13.213.428 | 957.517 |

Per quanto concerne il dettaglio della voce "Altre riserve" si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 3.

B - Fondi per rischi ed oneri

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2011 | 850.264 |
| Saldo al 31/12/2010 | 602.377 |
| Variazioni | 247.887 |

In aggiunta all'importo di € 400.000 accantonato prudenzialmente nell'anno 2010 per fronteggiare i seguenti rischi:

- possibili controversie di lavoro con riguardo al livello di inquadramento del personale alle dipendenze
- possibile applicazione di penali ed erogazione di sanzioni derivanti dall'attivazione di istruttorie (procedimento di infrazione) da parte dell'AEEG per non conformità inerenti l'applicazione di specifiche delibere e la mancata effettuazione degli investimenti prescritti con riguardo alla delibera n. ARG/gas 155/08 inerente i gruppi di misura con funzioni di telelettura e telecontrollo

nell'esercizio in esame sono stati accantonati ulteriori € 448.362 a fronte dei seguenti possibili rischi:

- possibile richiesta di responsabilità solidale in seguito a verbale INPS con riguardo alla posizione GEA scarl

- possibile rischio di mancato recupero di somme versate in eccesso ad un dipendente
- possibile nuovo inquadramento ai fini Inail per alcuni dipendenti
- possibili controversie di lavoro per inquadramento contrattuale
- rischi per controversie legali
- possibili pretese della clientela con riguardo al ricalcolo delle misurazioni effettuate nel settore della distribuzione del gas

Nell'esercizio in commento è stato definitivamente eliminato il fondo rischi creato con riguardo ai conteggi stimati per i saldi della perequazione del gas.

Fondi per imposte, anche differite

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Esistenza all'inizio dell'esercizio | 2.377 |
| Accantonamento dell'esercizio | 475 |
| Utilizzo dell'esercizio | 950 |
| VALORE NETTO FINE ESERCIZIO | 1.902 |

Per il dettaglio concernente la fiscalità differita si rinvia alla sezione appositamente predisposta.

C - Trattamento di fine rapporto

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 1.390.217 |
| Saldo al 31/12/2010 | 1.385.334 |
| Variazioni | 4.883 |
| Accantonamenti dell'esercizio | 584.689 |
| Utilizzo fondo TFR dell'esercizio | 579.806 |

D - Debiti

| | |
|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2011 | 18.136.145 |
| Saldo al 31/12/2010 | 15.555.015 |
| Variazioni | 2.581.130 |

| Descrizione | Val. iniziale | Val. finale | Variazione |
|-------------------------------|---------------|-------------|------------|
| Debiti v/banche | 2.819.515 | 2.273.327 | 546.188 |
| -entro l'esercizio successivo | 552.515 | 569.429 | 16.914 |
| -oltre l'esercizio successivo | 2.267.000 | 1.703.898 | 563.102 |
| Debiti v/fornitori | 5.510.180 | 6.337.316 | 827.136 |
| -entro l'esercizio successivo | 5.510.180 | 6.337.316 | 827.136 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/imprese collegate | 17.446 | 20.442 | 2.996 |
| -entro l'esercizio successivo | 17.446 | 20.442 | 2.996 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/imprese controllanti | 716.621 | 832.770 | 116.149 |
| -entro l'esercizio successivo | 716.621 | 832.770 | 116.149 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 383.757 | 722.961 | 339.204 |
| -entro l'esercizio successivo | 383.757 | 722.961 | 339.204 |
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/ist. di previdenza | 812.068 | 844.500 | 32.432 |
| -entro l'esercizio successivo | 812.068 | 844.500 | 32.432 |

| | | | |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| -oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Altri debiti * | 5.295.428 | 7.104.829 | 1.809.401 |
| -entro l'esercizio successivo | 4.734.966 | 6.518.300 | 1.783.334 |
| -oltre l'esercizio successivo | 560.462 | 586.529 | 26.067 |

* I debiti verso altri riguardano le seguenti posizioni:

| | |
|--------------------------|-----------|
| Dipendenti | 788.070 |
| Provincia di Bolzano | 1.851.002 |
| Ecceденza igiene urbana | 3.193.057 |
| Perequazione settore gas | 624.021 |
| Depositi cauzionali | 586.529 |
| Altri debiti | 62.150 |

E - Ratei e risconti passivi

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2011 | 1.313.315 |
| Saldo al 31/12/2010 | 765.341 |
| Variazioni | 547.974 |

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Art. 2427, comma 1, n. 5 c.c.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

| | | | |
|-----|--------------------------------|------------------|---------------|
| 1 - | Denominazione | SEW scarl | |
| | Sede Legale | Bolzano | |
| | Capitale Sociale | | 10.000 |
| | Patrimonio netto al 30.06.2009 | | 10.000 |
| | Utile d'esercizio | | 0 |
| | quota posseduta | | 40% |
| | Valore di bilancio | | 4.000 |

Art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne i debiti si segnala il mutuo concesso in forma di finanziamento a medio-lungo termine stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti spa di originari € 2.500.000 allo scopo di finanziare il piano di investimento previsto per i lavori di risanamento del serbatoio per l'acqua potabile a San Pietro a Bolzano ed i lavori di ristrutturazione dell'edificio del Centro di raccolta Differenziata in via P. Mitterhofer a Bolzano che in data 31 dicembre 2016 presenterà un debito in linea capitale pari a € 300.985.

Nessun debito della società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427, comma 1, n.6-bis c.c

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni tali da alterare le valutazioni delle poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Non sussistono nell'esercizio in commento operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", DELLA VOCE "ALTRI FONDI" NONCHE' DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Ratei attivi

- | | |
|---|-------|
| • Int. attivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati | 879 |
| • Altri proventi di competenza dell'esercizio rilevato nel 2012 | 4.575 |

Risconti attivi

- | | |
|--|---------------|
| • Assicurazioni di futura competenza | 5.752 |
| • Canoni di locazione e leasing di futura competenza | 49.188 |
| • imposta di registro | 6.242 |
| • Canoni vari (attraversamenti ecc) | 7.462 |
| • Altri risconti attivi | 5.501 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI | 79.599 |

Ratei passivi

- | | |
|--|--------|
| • Cosap 2011 | 77.950 |
| • Interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora pagati | 3.859 |
| • Spese contratti affitto | 4.647 |
| • Altri ratei passivi | 6.810 |

Risconti passivi

- | | |
|---|------------------|
| • Contributo investimento Colle dei Signori | 619.748 |
| • Contributi pubblici di futura competenza | 597.301 |
| • Altri risconti passivi | 3.000 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI | 1.313.315 |

Altre riserve

| | |
|-----------------------------|------------------|
| • Riserve facoltative | 2.381.737 |
| • Riserva da arrotondamenti | 3 |
| TOTALE ALTRE RISERVE | 2.381.740 |

Art. 2427, comma 1, n. 7-bis c.c.

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI

| PATRIMONIO NETTO | ORIGINE | | | | | | | | |
|--|---|------|------|----------------------|------|------|---------------------|---------|---------|
| I - Capitale sociale | Costituzione + successivi conferimenti e imputazione riserve liberamente disponibili | | | | | | | | |
| II - Riserva da sovrapprr.quote/azioni | | | | | | | | | |
| III - Riserva di rivalutazione | | | | | | | | | |
| IV - Riserva legale | % degli utili conseguiti negli esercizi 2001-2005 + totalità utili 2006 + quouta utili 2008 | | | | | | | | |
| V - Riserve statutarie | | | | | | | | | |
| VI - Riserva per az. proprie | | | | | | | | | |
| VII - Altre riserve | | | | | | | | | |
| - riserva straordinaria | formate con utili d'esercizio anni 2001-2005 e 2009-2010 + 2008 per effetto disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva | | | | | | | | |
| VIII - Utile (perdita) portati a nuovo | | | | | | | | | |
| PATRIMONIO NETTO | DISPONIBILITA' | | | DISTRIBUIBILITA' | | | SALDO AL 31 12 2011 | | |
| I - Capitale sociale | 8.090.000 | | | | | | 8.090.000 | | |
| II - Riserva da sovrapprr.quote/azioni | | | | | | | | | |
| III - Riserva di rivalutazione | | | | | | | | | |
| IV - Riserva legale | 1.706.676 | | | | | | 1.706.676 | | |
| V - Riserve statutarie | | | | | | | | | |
| VI - Riserva per az. proprie | | | | | | | | | |
| VII - Altre riserve | | | | | | | | | |
| - riserva straordinaria | 2.381.737 | | | 2.381.737 | | | 2.381.737 | | |
| VIII - Utile (perdita) portati a nuovo | | | | | | | | | |
| PATRIMONIO NETTO | COPERTURA PERDITE | | | OPERAZ. SUL CAPITALE | | | DISTRIBUZ. AI SOCI | | |
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2009 | 2010 | 2011 | 2009 | 2010 | 2011 |
| I - Capitale sociale | | | | | | | | | |
| II - Riserva da sovrapprr.quote/azioni | | | | | | | | | |
| III - Riserva di rivalutazione | | | | | | | | | |
| IV - Riserva legale | | | | | | | | | |
| V - Riserve statutarie | | | | | | | | | |
| VI - Riserva per az. proprie | | | | | | | | | |
| VII - Altre riserve | | | | | | | | | |
| - riserva straordinaria | | | | | | | 100.000 | 150.000 | 150.000 |
| VIII - Utile (perdita) portati a nuovo | | | | | | | | | |

Art. 2427, comma 1, n. 8 c.c.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Art. 2427, comma 1, n. 9 c.c.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. I valori in dettaglio sono i seguenti:

| BENEFICIARIO | IMPORTO |
|-------------------------|----------------|
| Ecocenter spa - Bolzano | 10.900 |
| Ministero dell'Ambiente | 485.469 |
| Hospital Parking spa | 300.000 |
| TOTALE | 796.369 |

La società ha stipulato ed ha in essere sedici contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lavacassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo viene riportata al punto art. 2427, comma 1, n. 22.

L'importo delle rate ancora da pagare ammonta ad euro 685.552.

Art. 2427, comma 1, n. 10 c.c.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 37.066.301 con una variazione in aumento di Euro 1.122.988 rispetto all'esercizio precedente.

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo secondo aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente sui territori dei comuni di Bolzano e Laives. Pertanto si riporta la ripartizione secondo le categorie di attività:

| SETTORE | RICAVI |
|---|------------|
| Distribuzione gas | 3.113.848 |
| Acqua | 3.626.085 |
| Fognature | 7.062.008 |
| Raccolta rifiuti | 15.988.799 |
| Tariffa rifiuti Laives | 1.771.620 |
| Parcheeggi | 4.019.000 |
| Gestione Palaonda | 738.436 |
| Altri ricavi diversi attinenti l'attività | 745.605 |

Art. 2427, comma 1, n. 11 c.c.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

Art. 2427, comma 1, n. 12 c.c.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi euro 112.735 e sono così dettagliati:

| | |
|---------------------------------------|---------|
| Interessi passivi vs. banche su mutui | 110.688 |
| Interessi passivi vs. banche su c/c | 270 |

Altri interessi passivi

1.777

Art. 2427, comma 1, n. 13 c.c.
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

| | |
|--|---------|
| • Penali e risarcimenti vari | 10.620 |
| • Accertamenti evasione I.U. | 465.384 |
| • Sopravvenienze attive I.U. | 562.448 |
| • Eliminazione posizione rischio perequazione gas | 100.000 |
| • Altre Sopravv.attive | 542.326 |

Composizione della voce "Oneri straordinari":

| | |
|--------------------------|---------|
| • Sopravvenienze passive | 186.017 |
|--------------------------|---------|

Art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.
DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Per effetto di tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole

certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 30,48% per le posizioni rilevanti sia ai fini IRES che IRAP e del 27,5% per le posizioni rilevanti solo ai fini IRES.

Non si è ritenuto di dovere adeguare la percentuale di aliquota IRAP alle nuove disposizioni che prevedono per l'esercizio 2011 la percentuale del 4,20% per le società che operano in concessione in quanto per il momento si tratta di una norma una tantum.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

| | |
|--------------------------|-----------|
| Imposte correnti: | 1.310.811 |
| Imposte differite IRES: | - 429 |
| Imposte differite IRAP: | - 46 |
| Imposte anticipate IRES: | - 116.415 |
| Imposte anticipate IRAP: | - 2.727 |

Dal computo della determinazione delle imposte differite ed anticipate sono state escluse le differenze temporanee imponibili causate dalla possibile applicazione, nel primo anno di entrata in funzione di ciascuna immobilizzazione materiale, del sistema di ammortamento basato sul pro-rata temporis che risulta non coincidente con la normativa fiscale.

La mancata iscrizione è motivata dalla scarsa significatività degli importi in questione.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, risultano qui di seguito evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

| A) IMPOSTE ANTICIPATE | ESERCIZIO IN CORSO | | ESERCIZIO PRECEDENTE | |
|-----------------------|--------------------|-------|----------------------|-------|
| | IRES | IRAP | IRES | IRAP |
| Incrementi | 27,50% | 2,98% | 27,50% | 2,98% |

| | | | | | |
|--------------------------------------|------------------------|----------|--------|----------|--------|
| Svalutazione crediti | | 0 | 0 | 101.680 | 0 |
| Recupero amm.ti aziende distrib. gas | | 24.776 | 2.727 | 31.541 | 2.925 |
| Accantonamento f.do rischi | | 123.300 | 0 | 110.000 | 0 |
| | <i>totale parziale</i> | 148.076 | 2.727 | 243.221 | 2.925 |
| Decrementi | | | | | |
| Riallineamento nuove aliquote | | 0 | 0 | 0 | 1.721 |
| Svalutazione crediti | | 4.161 | 0 | 0 | 0 |
| Accantonamento f.do rischi | | 27.500 | 0 | 0 | 0 |
| | <i>totale parziale</i> | 31.661 | 0 | 0 | 1.721 |
| B) IMPOSTE DIFFERITE | | | | | |
| Incrementi | | | | | |
| | <i>totale parziale</i> | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi | | | | | |
| Spese di registro 2003 | | 429 | 46 | 429 | 53 |
| Spese di registro 2007 | | 0 | 0 | 1.250 | 155 |
| | <i>totale parziale</i> | 429 | 46 | 1.679 | 208 |
| TOTALE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE | | -116.844 | -2.773 | -244.900 | -1.412 |

Per l'esercizio 2011 si è deciso di non calcolare ed accantonare le imposta anticipate sugli importi accantonati al fondo svalutazione crediti.

Art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

| | |
|-----------|-----|
| Dirigenti | 3 |
| Quadri | 4 |
| Impiegati | 64 |
| Operai | 168 |

TOTALE 239

Il numero medio dei dipendenti in forze alla società nel 2010 era il seguente:

| | |
|-----------|-----|
| Dirigenti | 3 |
| Quadri | 4 |
| Impiegati | 60 |
| Operai | 166 |

TOTALE 233

Art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio i compensi o emolumenti spettanti agli amministratori ammontano ad euro 109.018, mentre quelli dei sindaci sono pari ad euro 69.311.

Art. 2427, comma 1, n. 16-bis c.c.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del d. lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

| | |
|---|--------|
| Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti | 69.311 |
| Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti | 0 |
| Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale | |
| Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile | 0 |

Art. 2427, COMMA 1, N. 17 c.c.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è suddiviso in 99 azioni ordinarie ed una azione correlata ciascuna con un valore nominale di € 80.900 pari a un centesimo del capitale sociale che ammonta a € 8.090.000.

Art. 2427, comma 1, n. 18 c.c.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19 c.c.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci a favore della società.

Art. 2427, comma 1, n. 20 c.c.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 21 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 22 c.c.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso sedici contratti di leasing finanziario, relativamente ai seguenti beni:

Autocarro Iveco 240 E 26 a gas metano allestito con attrezzatura scarrabile multilift; costo del bene Euro 123.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi

Attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani dal costo di Euro 41.519,00 più il

corrispondente mezzo M.B. modello economico 1828G alimentato a metano con la dotazione di bordo al costo di Euro 117.500,00 su cui è montata l'attrezzatura; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi

Autocarro Iveco modello AD260 S36 con accessori allestito con un compattatore per rifiuti marca Farid modello 120/140/360: costo del bene euro 154.300,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice semovente marca Kiefer modello HY 1151 B per la raccolta ed il trasporto di R.S.U. per il servizio igiene urbana: costo del bene euro 78.400,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro Iveco modello Stralis AD260 S36 Y/PS con attrezzatura multibenne: costo del bene euro 132.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro autocompattatore a raccolta posteriore Iveco 100E1: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro autocompattatore con carica posteriore Iveco 120EL: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice Iveco Daily 60C17 con cassone ribaltabile trilaterale Padovani: costo del bene euro 63.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2010; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro Mercedes Econic 1829LL allestito con compattatore a carico posteriore Farid: costo del bene euro 133.890,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 04/2010; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 83.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi.

Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi;

Minicompattatore Farid serie PN 10/13: costo del bene euro 129.880,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2010; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes Econic con compattatore a carico posteriore Farid T1SM-25: costo del bene euro 171.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2011; durata del leasing 60 mesi.

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

| BENE IN LEASING | Valore attuale rate non scadute | Tot rate leasing comp.esercizio | Onere finanziario dell'esercizio | Metodo finanz. amm. esercizio | Metodo finanz. costo del bene | Metodo finanz. F.do ammortam. |
|------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Autocarro PTT con lavacassonetti | 0 | 32.684 | 385 | 29.970 | 149.850 | 149.850 |
| Autocarro PTT per trasporto RSU | 0 | 41.447 | 503 | 38.400 | 192.000 | 192.000 |
| Autocarro Iveco AD260 S36 | 25.272 | 34.600 | 2.368 | 34.345 | 171.724 | 137.379 |
| Macchina operatrice Kiefer HY1151B | 17.011 | 17.591 | 1.270 | 17.591 | 87.956 | 70.365 |
| Autocarro Iveco Stralis S36 Y/PS | 28.477 | 29.384 | 1.990 | 29.384 | 146.922 | 117.538 |
| Autocarro autocompatt. Iveco 100E1 | 27.001 | 15.864 | 1.465 | 17.190 | 85.950 | 68.760 |
| Autocarro autocompatt. Iveco 120EL | 27.001 | 15.864 | 1.465 | 17.190 | 85.950 | 68.760 |

| | | | | | | |
|-------------------------------------|---------|---------|--------|---------|-----------|-----------------------------|
| Autocarro Faam Jolly CH4 | 17.720 | 8.103 | 735 | 7.985 | 39.927 | 23.956 |
| Autocarro Jolly CH4 metano | 17.720 | 8.103 | 735 | 7.985 | 39.927 | 23.956 |
| Macch. operatrice Iveco Daily 60C17 | 39.215 | 14.578 | 548 | 14.030 | 70.151 | 28.060 |
| Autocarro Mercedes Econic 1829LL | 86.467 | 32.944 | 4.447 | 29.472 | 147.360 | 58.944 |
| Macch.operatrice Bokimobil 1151B | 55.549 | 21.447 | 2.997 | 18.449 | 92.246 | 36.898 |
| Macch.operatrice Bokimobil 1151B | 55.549 | 21.447 | 2.997 | 18.449 | 92.246 | 36.898 |
| Minicompattatore Farid PN 10/13 | 92.884 | 33.544 | 4.847 | 28.697 | 143.484 | 57.394 |
| Autotelaio Iveco 60C17 | 47.086 | 15.214 | 2.384 | 12.712 | 63.562 | 25.425 |
| Autocarro Mercedes Econic | 138.597 | 45.350 | 7.113 | 37.566 | 187.830 | 37.566 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE | 675.551 | 388.163 | 36.250 | 359.417 | 1.797.086 | 1.133.750 |
| | | | | | | |
| FISCALITA' ATTUALE | | | | | | Effetto sul conto economico |
| Risparmio IRES | | 106.745 | | | | |
| Risparmio IRAP | | 14.780 | | | | 266.638 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| FISCALITA' CON METODO FINANZIARIO | | | | | | Effetto sul conto economico |
| Risparmio IRES | | | 9.969 | 98.840 | | |
| Risparmio IRAP | | | | 15.096 | | 271.763 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti e a condizioni diverse da quelle di mercato con parti correlate.

Art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti accordi "fuori bilancio") significativi in grado quindi di influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Art. 2427-bis, Comma 1, n.1 c.c.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, Comma 1, n. 2 c.c.

**FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE AI SENSI
DELL'ART. 2359 E DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE**

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 nè partecipazioni in joint venture. L'unica posizione in tale ambito rilevante è la titolarità di una partecipazione pari all'1% nella società Infosyn srl la cui analisi sotto tale profilo è priva di significatività.

Art. 2497-bis, comma 4 c.c.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione, controllo e coordinamento da parte del Comune di Bolzano e Laives.

BOLZANO, li 22.05.2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente ROSANELLI RUPERT